



**Autorità Portuale Nord Sardegna**

# **Relazione annuale 2016**





*Relazione annuale 2016*



Relazione annuale 2016

## 1

### **Aspetti organizzativi**

*1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici.*

*1.2 Compilazione della tabella relativa al personale.*

*1.3 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'articolo 6 comma 6 della legge n. 84/94, così come modificato dall'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 169/2016, nonché stato di attuazione della revisione delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.*

## 2

### **Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto**

*2.1 Aggiornamenti sul Piano Regolatore Portuale.*

*2.2 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione.*

*2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata.*

## 3

### **Attività svolte in ambito portuale**

#### **3.1 Servizi di interesse generale**

*3.1.1 Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'autorità portuale nelle società affidatarie ai sensi dell'articolo 23 comma 5 della legge n. 84/94.*

#### **3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94**

*3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni.*

*3.2.2 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.*



*Relazione annuale 2016*

*3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.*

*3.2.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione*

*3.2.5 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.*

*3.2.6 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.*

*3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.*

*3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17.*

### **3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. ed attività residuali**

*3.3.1 Notizie di carattere generale*

*3.3.2 Elenco degli operatori iscritti nei registri*

## **4**

### **Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione**

*4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.*

*4.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.*

*4.3 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future.*

## **5**

### **Finanziamenti comunitari e/o regionali**

*5.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità.*



*Relazione annuale 2016*

## **6**

### **Gestione del demanio**

*6.1 Notizie di carattere generale e compilazione della relativa tabella allegata*

*6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.*

*6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo.*

*6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi.*

## **7**

### **Tasse portuali**

*7.1 Entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali.*

## **8**

### **Schede allegate**



*Relazione annuale 2016*

## **Aspetti organizzativi**

### *1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici.*

L'Ente svolge la propria attività istituzionale grazie al lavoro della Segreteria tecnico operativa, la cui strutturazione è delineata dalla pianta organica approvata ai sensi dell'art 10, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84.

Con la deliberazione del Comitato portuale del 28 ottobre 2015 n. 62, l'Autorità Portuale ha provveduto ad una revisione della propria dotazione organica con l'obiettivo di ridistribuire ulteriormente il carico di lavoro, migliorare l'efficienza amministrativa, garantire una naturale crescita orizzontale dei dipendenti e, non da ultimo, assicurare importanti economie sul costo del personale.

Nel confermare due sole Aree (Amministrativa e Tecnica) ed un'unica segreteria per la Presidenza ed il Segretario Generale, con compiti di marketing, comunicazione, elaborazione statistica e coordinamento del Protocollo, si è addivenuti all'ulteriore necessità di rimodulare alcuni uffici ed apportare la riduzione di alcuni I e II livelli.

A tal fine, con deliberazione favorevole del Comitato Portuale n. 11 del 15 giugno 2016, sono state proposte:

- la riduzione a II livello del I in pianta nell'Ufficio Sicurezza e Accosti;
- la riduzione a III livello di un I incardinato nella sede di Porto Torres;
- la riduzione a II livello del I incardinato nell'Ufficio Affari Generali – C.E.D.
- la riduzione a IV livello del II inserito nell'Ufficio Ambiente e P.R.P.
- lo spostamento di un III livello dall'Ufficio Tecnico all'Ufficio Contabilità, Bilancio e Personale.

Oltre alle economie derivanti dal nuovo assetto, sono state poste le premesse per un percorso di crescita professionale per il personale in forza all'Ente.

La nuova pianta organica, quindi, prevede la seguente suddivisione:



*Relazione annuale 2016*

## **Area Presidenza e Segretariato Generale Presidente/Commissario – Segretario Generale**

*Segreteria Presidente e Segretario Generale, Comitato Portuale, Marketing e comunicazione, Protocollo*

1 Funzionario di I Livello – Responsabile dell'Ufficio

1 Impiegato di III Livello incardinato nell'Ufficio Protocollo/Segreteria da assegnare

1 Impiegato di IV Livello incardinato nell'Ufficio Protocollo

## **Area Amministrativa**

Dirigente

*Ufficio Contabilità e Bilancio*

1 Quadro B – Responsabile dell'Ufficio

1 Funzionario di I Livello da assegnare

2 Impiegati di II Livello

1 Impiegato di III Livello di provenienza dall'Ufficio Tecnico

*Ufficio Gestione Patrimonio*

1 Funzionario di I Livello – Responsabile dell'Ufficio

*Ufficio Demanio*

1 Quadro B – Responsabile dell'Ufficio

1 Funzionario di I Livello

1 Impiegato di II Livello da assegnare

2 Impiegati di III Livello

*Ufficio Appalti, Contratti e Contenzioso*

1 Quadro B – Responsabile dell'Ufficio

1 Funzionario di I Livello

3 Impiegati di II Livello, di cui uno da assegnare

*Ufficio Affari Generali e CED*

1 Quadro B – Responsabile dell'Ufficio

1 Impiegato di II Livello da assegnare

1 Impiegato di III Livello



Relazione annuale 2016

## Area Tecnica

### Dirigente

#### *Ufficio Tecnico*

- 1 Quadro B – Responsabile dell'Ufficio
- 1 Funzionario di I Livello con funzione di Responsabile dell'Ufficio
- 1 Impiegato di II Livello da assegnare
- 2 Impiegati di III Livello
- 1 Impiegato di IV Livello

#### *Ufficio Ambiente e PRP*

- 1 Quadro B – Responsabile dell'Ufficio
- 1 Impiegato di IV Livello da assegnare

### Quadro A

Coordinatore e responsabile Ufficio Safety e Lavoro Portuale – Security e Accosti

#### *Ufficio Security e Accosti*

- 1 Quadro B – Responsabile dell'Ufficio
- 1 Impiegato di II Livello da assegnare
- 2 Impiegati di III Livello

#### Ufficio Safety e Lavoro Portuale

- 1 Impiegato di II Livello da assegnare
- 2 Impiegati di III Livello (uno con secondo incarico di supporto all'Ufficio Protocollo)

### Sede di Porto Torres

- 1 Quadro B – Responsabile dell'Ufficio Tecnico
- 1 Funzionario di I Livello
- 1 Impiegato di II Livello da assegnare
- 1 Impiegato di III Livello
- 1 Impiegato di IV Livello

Nel corso dell'esercizio 2016, è proseguito il percorso di progressione verticale, mediante selezione interna, avviata nel 2015 per le posizioni di Quadro B e conclusa nel mese di luglio per due I Livelli. Sempre nell'anno 2016, si è proceduto alla





Relazione annuale 2016

trasformazione a tempo indeterminato, di due posizioni di 4° livello, acquisite da precedenti graduatorie determinatesi a seguito di selezione ad evidenza pubblica.

*1.2 Compilazione della tabella relativa al personale (presente anche allegato in formato excell)*

**PIANTA ORGANICA AL 31/12/2016**

Delibera n. 11 del 15.06.2016

POSIZIONI	PIANTA ORGANICA APPROVATA	COPERTURA EFFETTIVA DELL'ORGANICO	PERSONALE IN ESUBERO O IN DISTACCO
DIRIGENTI*	2	2	
QUADRI A+B	9	9	
IMPIEGATI	35	25	
OPERAI	0	0	
<b>Totali</b>	<b>46</b>	<b>36</b>	

\* un dirigente ricopre l'incarico di Segretario Generale F.F.

*1.3 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'articolo 6 comma 6 della legge n. 84/94, così come modificato dall'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 169/2016, nonché stato di attuazione della revisione delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.*

L'Ente non ha mai costituito né partecipato a società di cui all'articolo 6 comma 6 della legge n. 84/94.



*Relazione annuale 2016*

## **Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto**

### *2.1 Aggiornamenti sul Piano Regolatore Portuale.*

L'evoluzione del sistema dei trasporti marittimi ha reso necessario il ridisegno delle rotte e degli scali al servizio del nuovo mercato europeo. In questo mutato scenario, i porti mediterranei hanno progressivamente modificato il proprio ruolo all'interno della catena logistica, fissando, come obiettivo principale, l'arginamento della concorrenza delle realtà nord-europee. Il porto, progressivamente, ha assunto il ruolo di gateway, ossia di nodo strategico, per l'accesso ad un sistema più ampio, al fine di realizzare un nodo di interconnessione tra sistemi economici e realtà territoriali europee e con il resto del sistema economico globale.

Si deve rilevare che i principali porti europei, storicamente, si sono sviluppati a partire dalla presenza di un nucleo urbanizzato consolidato. Tale circostanza deve necessariamente aprire una attenta riflessione circa la natura del rapporto città - porto. Bisogna chiedersi se la città si sia sviluppata con il porto o se il porto si sia sviluppato a prescindere dallo sviluppo della città. E' evidente che qualsiasi infrastruttura comporta un'inevitabile modificazione dell'uso dei territori. Nel caso delle infrastrutture portuali, gli impatti che vengono a generarsi, in conseguenza del loro sviluppo, generano ripercussioni sia sul sistema costiero che su quello urbano. In pochi decenni, la città portuale è passata da un rapporto diretto con il mare ad un rapporto diretto con un'altra realtà, il porto. Solo con la costruzione di nuovi porti esterni, ad esempio come Gioia Tauro, il Porto Canale di Cagliari, si è modificato tale rapporto. Tuttavia si deve evidenziare che la realizzazione di tali nuovi porti è destinata prevalentemente alle Merci (container). I porti del Nord-Sardegna, invece, sono caratterizzati dalla presenza di navi ro-pax che trasportano contemporaneamente merci e passeggeri. Per tale tipo di trasporto, dato il ruolo fondamentale del sistema combinato, per il raggiungimento dell'equilibrio economico, è necessario "disporre" di una città nelle immediate vicinanze del porto. Il ruolo delle città portuali nel sistema dei trasporti marittimi è quindi fondamentale, sia per lo sviluppo di ampi territori, sia per le stesse città portuali che manifestano sempre più interesse alla crescita del waterfront marittimo/portuale per scopi turistici ricreativi. Le nostre città portuali registrano, a detta di alcuni, un crescente squilibrio fra i benefici economici generati dal porto, tendenti, se non a diminuire, a diffondersi in misura crescente al di fuori della regione portuale, ed il "costo" territoriale ed ambientale della presenza del porto stesso. Questo, probabilmente,



### *Relazione annuale 2016*

quando vero, è dovuto alle mancate rivoluzioni tecnologiche ed organizzative del mondo dei trasporti o, come dicono alcuni, è piuttosto creato dell'inefficienza dei processi decisionali e di planning, dall'inadeguatezza istituzionale, dalle carenze gestionali, organizzative e dall'arretratezza normativa.

Lo sviluppo dei porti deve essere separato dal pernicioso effetto prodotto all'ambiente urbano da un'espansione industriale, spesso non governata e comunque mai governata dal Porto, la quale ha, talvolta, danneggiato aree di pregio significativo dal punto di vista ecosistemico e paesaggistico e inciso notevolmente sulla congestione della viabilità locale generata dai traffici terrestri che si sommano a quelli della città e del porto.

Ciò detto, non sembra convincere l'opinione di chi ritiene che, attualmente, il porto, in quanto luogo di transito di merci, serva solamente agli interessi non cittadini e pregiudichi, di fatto, la qualità della vita urbana.

Piuttosto, è essenziale un adeguato coordinamento tra il porto e la città, non dovendo il primo del tutto trascurare gli interessi locali (in particolare quelli territoriali ed ambientali) e dovendo la seconda assecondare, quanto più possibile, la vocazione e le esigenze di sviluppo del porto, dal quale è in grado di trarre indubbi vantaggi. Attraverso il dialogo e la leale collaborazione tra i vari Enti territoriali, si deve ricercare e trovare il corretto punto di equilibrio tra gli interessi locali e portuali. Purtroppo, l'attuale regolamentazione nazionale in materia portuale e, soprattutto, la sua applicazione in maniera "riduttiva", crea delle macroscopiche inefficienze nel sistema logistico delle merci, che si riflettono sul rapporto Città/Porto. Pensiamo al cosiddetto "Ambito Portuale", ambito nel quale le Autorità portuali, enti regolatori di un importante mercato rilevante, esplicano la loro funzione. Oggi nell' "Ambito portuale" si includono genericamente le aree del demanio marittimo e portuale, assieme a qualche area di "proprietà privata" sita nelle immediate vicinanze dei porti che ha una valenza strategica per l'attività portuale, con la riforma portuale del 2016 tale concetto è stato ulteriormente sviluppato. Se, invece, si vogliono restituire alle città marittime i loro waterfront urbani e garantire un efficiente sistema logistico, si dovrà, per forza, rivedere il concetto "applicato" di ambito portuale, come suggerisce la riforma. Un concetto riduttivo, che non era suffragato da nessuna norma, che dovrà essere allargato a spazi retro portuali, anche lontani dalle città ed all'integrazione dei porti. Il Porto esteso, a dire il vero, era già previsto nella prima legge 84/1994, ma non è mai stato pienamente attuato, anche se, forse l'Autorità portuale del Nord Sardegna può essere considerata un precursore di questa integrazione con un sistema portuale ampio.



### *Relazione annuale 2016*

Le nuove linee guida per la redazione dei Piani Regolatori portuali, in corso di stesura definitiva da parte del ministero, si spera possano risolvere numerose problematiche operative che ha frenato la corsa alla programmazione delle preesistenti Autorità portuali. E' una scommessa difficile perché i porti da amministrare sono molto più numerosi di prima e le distanze tra essi sono, nel caso della Sardegna, notevoli.

#### PIANO REGOLATORE PORTUALE DI PORTO TORRES

Per la redazione del nuovo Piano Regolatore del porto di Porto Torres, tenuto conto dell'esperienza del Piano di Olbia e Golfo Aranci, l'Ente ha deciso di svolgere la VAS contestualmente alla formazione del Piano stesso.

Per tale motivo, una volta redatte le linee guida, ha attivato un'intesa preliminare con il Comune per la successiva adozione delle stesse nella seduta del Comitato portuale del 02/07/2012 e, con successiva nota del 07/09/2012, l'Ente ha avviato con la Regione Autonoma della Sardegna la procedura di VAS del Piano. In data 24 giugno 2013, a Porto Torres, la struttura ha seguito l'incontro di scoping per definire, con gli Enti competenti, i contenuti del rapporto ambientale. Ed è sempre a Porto Torres che, in data 12/03/2014, si è tenuta una riunione tecnica fra Autorità portuale e Comune per discutere delle problematiche emerse durante l'incontro di scoping. Riunione alla quale erano presenti, oltre ai rappresentanti del Comune turritano e dell'Autorità portuale, il coordinatore tecnico dei Consulenti dell'Ente, i rappresentanti della società incaricata della VAS del Piano, i tecnici del Comune ed il responsabile della redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale, e dalla quale è emersa l'esigenza di ottenere dal Comune una consistente documentazione necessaria alla redazione del nuovo PRP e alla predisposizione del Rapporto Ambientale della VAS. Il verbale scaturito dalla riunione è stato trasmesso all'Amministrazione comunale in data 15/04/2014, unitamente alla richiesta della necessaria documentazione che ha successivamente avuto riscontro verso la fine dell'estate.

Successivamente, il Comune di Porto Torres ha pubblicato, per la procedura di VAS, il nuovo Piano Urbanistico Comunale che, però, presenta delle soluzioni alternative all'intesa già raggiunta con l'Autorità portuale.

Contestualmente, nel 2013, l'Autorità portuale ha aderito, in qualità di Partner, al progetto comunitario Enpi CBC MED Optimed, capofila la Regione Sardegna, Assessorato ai Trasporti. Iniziativa che rientra tra i 95 progetti finanziati dal Programma di cooperazione transfrontaliera multilaterale Enpi Cbc Med 2007-2013,



### *Relazione annuale 2016*

nel quadro delle politiche europee di vicinato e che mira a rinforzare i rapporti tra i paesi dell'Unione e le regioni confinanti che si affacciano nelle sponde del Mediterraneo: Cipro, Egitto, Francia, Giordania, Grecia, Israele, Italia, Libano, Malta, Palestina, Portogallo, Spagna, Siria (partecipazione attualmente sospesa), e Tunisia. Tale programma ha suggerito una proposta alternativa di layout portuale rispetto al PRP in fase di VAS.

È del tutto evidente che le proposte pianificatorie e progettuali inserite nell'Optimed e nello stesso Piano Urbanistico Comunale abbiano suggerito alla struttura dell'Autorità portuale di coinvolgere, con nota prot. 7008, in data 30/06/2015, il Servizio SVA della RAS, in quanto, alla luce dei progetti di cui sopra, le linee guida per lo sviluppo del PRP apparivano non più condivise dagli stessi soggetti che lo avevano precedentemente promosso.

Dopo un incontro con l'Autorità portuale, nel mese di dicembre 2015, il Servizio SVA della RAS, con nota del 24 febbraio 2016, ha avvalorato la necessità, allora manifestata dall'Ente, di coinvolgere tutti i soggetti pubblici interessati, a livello regionale, alla programmazione del porto turritano, attraverso un'apposita conferenza di servizi, finalizzata a comprendere la necessità di una revisione dell'intesa sullo sviluppo del nuovo PRP.

In data 2 marzo 2016, inoltre, è pervenuta all'Ente una comunicazione del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari, già annunciata sulla stampa, nella quale l'Autorità portuale veniva informata che, in data 15 dicembre 2015, a Roma, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, era stato sottoscritto il "III Protocollo aggiuntivo relativo al Contratto d'Area di Sassari – Porto Torres – Alghero", con cui erano state finanziate 4 opere infrastrutturali, tra le quali l'intervento denominato "Realizzazione di un Hub Energetico per l'approvvigionamento, lo stoccaggio e la distribuzione di gas naturale liquido", per un importo di € 3.209.021,86. Progetto che, nello specifico, prevede l'installazione di n.3 bracci di carico / scarico di Gnl nella parte terminale del Molo Asi del Porto Industriale e la realizzazione di un terminal di carico e scarico per lo stoccaggio temporaneo, in attesa della costruzione di un deposito costiero di Gnl di medie dimensioni per l'alimentazione della rete di Porto Torres e di altri depositi delocalizzati (su Alghero, Sassari ed altri bacini del Nord Sardegna) e stazioni di servizio per l'utilizzo del metano liquido o compresso nei vari comparti produttivi, da ubicare in un'area dell'agglomerato industriale di Porto Torres, individuabile alla radice del molo Asi dello stesso porto industriale.

Valutate le pur sommarie e preliminari informazioni pervenute, il commissario Straordinario, di concerto con il Segretario Generale F.F. e sentita la struttura tecnica dell'Ente, ha ritenuto di suggerire al Consorzio Industriale di perseguire l'iter



*Relazione annuale 2016*

previsto dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222 di Conversione con modificazioni, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, relativa agli interventi urgenti in materia economico-finanziaria per lo sviluppo e l'equità sociale che, all'art. 46 "Procedure di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto" prevede che:

1. Gli atti amministrativi relativi alla costruzione e all'esercizio di terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto e delle opere connesse, ovvero all'aumento della capacità dei terminali esistenti, sono rilasciati a seguito di procedimento unico ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e d'intesa con la regione interessata, previa valutazione di impatto ambientale ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il procedimento di autorizzazione si conclude nel termine massimo di duecento giorni dalla data di presentazione della relativa istanza. L'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 9, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, sostituisce ogni autorizzazione, concessione o atto di assenso comunque denominato, ivi compresi la concessione demaniale e il permesso di costruire, fatti salvi la successiva adozione e l'aggiornamento delle relative condizioni economiche e tecnico-operative da parte dei competenti organi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

2. L'autorizzazione di cui al comma 1 sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dei terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto e delle opere connesse o all'aumento della capacità dei terminali esistenti. L'intesa con la regione costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti o degli strumenti di pianificazione e di coordinamento comunque denominati o sopraordinati alla strumentazione vigente in ambito comunale. Per il rilascio della autorizzazione, ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera, è fatto obbligo di richiedere il parere motivato degli enti locali nel cui territorio ricadono le opere da realizzare.

3. Nei casi in cui gli impianti di cui al comma 1 siano ubicati in area portuale o in area terrestre ad essa contigua e la loro realizzazione comporti modifiche sostanziali del piano regolatore portuale, il procedimento unico di cui al comma 1 considera contestualmente il progetto di variante del piano regolatore portuale e il progetto di terminale di rigassificazione e il relativo complessivo provvedimento è reso anche in



### *Relazione annuale 2016*

mancanza del parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, di cui all'articolo 5, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n. 84. Negli stessi casi, l'autorizzazione di cui al comma 1 è rilasciata di concerto anche con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e costituisce anche approvazione della variante del piano regolatore portuale (189).

È del tutto evidente che la particolare norma di autorizzazione di tali impianti, che all'attualità l'Ente riteneva applicabile al caso di specie, non prevede un'autonoma determinazione da parte dell'Autorità portuale né per il rilascio della concessione demaniale né per l'approvazione della variante al Piano Regolatore portuale. Successivamente è stato pubblicato il Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257, Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi che stabilisce analoghe disposizioni procedurali.

Infatti, un'autorizzazione unica, che ha valore sia di concessione demaniale marittima sia di variante al PRP, è rilasciata, a seguito di procedimento unico, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e d'intesa con la Regione interessata, previa valutazione di impatto ambientale ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il procedimento di autorizzazione si conclude nel termine massimo di duecento giorni dalla data di presentazione della relativa istanza.

In ogni caso, l'Autorità portuale ha stabilito di partecipare al procedimento amministrativo unico. La legge 84/1994 prevede, infatti, all'art'8, comma 3, lettera h) che il Presidente amministra le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di cui all'articolo 6, comma 7, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il comitato portuale, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del codice della navigazione e nelle relative norme di attuazione.

Si è ritenuto, pertanto, necessario acquisire un parere di massima del Comitato portuale sul rilascio della concessione demaniale marittima che verrebbe riportato dall'Ente nel procedimento unico svolto dal Ministero dello Sviluppo Economico. La suddetta deliberazione è stata, quindi, sottoposta nella seduta del 15 giugno u.s. e, oltre al parere di massima, è stato dato mandato al Commissario straordinario ed al Segretario Generale F.F. di seguire tutte le attività di cui al procedimento unico di autorizzazione in tutte le sedi competenti.





### *Relazione annuale 2016*

Nel contempo, considerata la sovrapposizione delle diverse progettualità, alla luce anche delle indicazioni dei membri dello stesso Comitato portuale, è stato dato mandato al Segretario Generale di sospendere tutte le attività tecnico ed amministrative di definizione del nuovo PRP del porto turritano, in attesa della conclusione della attività amministrativa relativa all'eventuale autorizzazione del deposito costiero di GNL e relativo terminal di imbarco.

Resta altresì da evidenziare che, l'art. 22, comma 6 del D.lgs 169/2016, relativo all'iter procedurale dei Piani Regolatori, non è applicabile al caso del P.R.P. di Porto Torres, non essendo questo stato adottato dal Comitato portuale alla data di entrata in vigore del decreto stesso (il Comitato, come già precisato in premessa, nel 2012 ha approvato le sole linee guida). Pertanto, il nuovo piano, in base al revisionata normativa, dovrà essere definito dalla nuova Autorità di sistema portuale, secondo le linee guida che saranno all'uopo emanate.

Pertanto, oggi, lo stesso Piano Regolatore di Porto Torres è da ritenersi sospeso ex lege.

## PIANO REGOLATORE PORTUALE DI OLBIA

Il Nuovo Piano Regolatore Portuale di Olbia parte nei suoi studi preliminari nell'anno 2003.

Nel 2006, il Presidente, in collaborazione con il Provveditorato alle OO.PP. ha dato impulso alla definitiva redazione del Piano, impegnando, al contempo, le necessarie somme per la sua redazione. Successivamente, nel 2008, i piani sono stati inviati ai Comuni per la prescritta intesa.

Nel Luglio del 2010, pervenute le intese con i Comuni, il Comitato portuale ha adottato il nuovo PRP dei porti di Olbia e Golfo Aranci. All'attualità, si sta sottoponendo il PRP ad una valutazione ambientale strategica, ai sensi della normativa oggi vigente. Il Procedimento è stato avviato con foglio prot. 7704 del 28/07/2011 indirizzato al Servizio SAVI e pubblicato sul sito istituzionale della R.A.S. Il 12 aprile 2012, si è tenuto il primo incontro di scoping relativo alla procedura di VAS del Piano Regolatore dei Porti di Olbia e Golfo Aranci. All'incontro hanno partecipato i soli Enti Competenti in materia ambientale, così come individuati in accordo con il Servizio SAVI della Regione Sardegna. Dalla riunione si sono avuti sia dei preziosi suggerimenti per la redazione del rapporto ambientale, sia delle





### *Relazione annuale 2016*

segnalazioni e delle richieste che non appartengono alla procedura di VAS, ma riguardano la procedura di VIA, relativa, di fatto, ad un progetto definitivo e non applicabile, quindi, ad un piano o programma. Purtroppo la Società incaricata ad assistere l'Ente nella procedura di VAS, non ha fornito il Rapporto Ambientale secondo i dettami di legge ed in base a quanto emerso nell'incontro di scoping dell'aprile 2012, dilatando i tempi necessari alla procedura di approvazione del nuovo piano.

Il Comitato portuale, con Delibera nr. 13, del 10 luglio 2013, su suggerimento dell'Avvocatura Distrettuale, ha deliberato la risoluzione consensuale del contratto con la società incaricata, dando mandato al Segretario Generale, di riaffidare l'incarico per la prestazione di servizi per la procedura di VAS in corso. Con determinazione nr. 44 del 28 gennaio 2014 il Segretario Generale ha affidato alla ditta Veneto progetti il "Servizio di prosecuzione delle attività connesse alla valutazione ambientale strategica del nuovo piano regolatore portuale di Olbia e Golfo Aranci. La ditta incaricata, nei tempi previsti, ha analizzato, dal punto di vista ambientale, la proposta di nuovo P.R.P. e predisposto il Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica.

Il Comitato portuale, con deliberazione nr.33, in data 26 maggio 2014, ha adottato il Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica, unitamente allo Studio di Incidenza Ambientale. Con l'avviso di deposito del piano, pubblicato sul BURAS, Bollettino nr. 30 del 19/06/2014, si è aperta la fase pubblica della VAS con incontri con il pubblico e gli Enti competenti in materia ambientale. Tale fase si è conclusa il 18/08/2014 e risultano prevenute, complessivamente, nr. 20 osservazioni. Nel contempo il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici aveva iniziato l'esame del Piano con una riunione preliminare, tenuta a Roma in data 3 luglio 2014.

A seguito di tale incontro il CSLPP ha inviato una serie di quesiti all'Ente, che sono stati puntualmente riscontrati con nota del 29/10/2014, prot. 11155. Nel contempo la Regione Autonoma della Sardegna – Servizio SAVI – ha chiesto all'Autorità portuale, con nota ricevuta al prot. nr. 1000, in data 29/01/2015, una sintesi delle osservazioni pervenute e delle puntuali controdeduzioni delle stesse. In data 20 febbraio 2015 il CSLPP ha esaminato il Piano ed emesso il voto, che è stato poi trasmesso il 31 agosto 2015. L'Autorità portuale, in data 30/06/2015, con nota prot. 7007, ha trasmesso al servizio SVA (ex SAVI) la sintesi delle osservazioni pervenute e le proprie controdeduzioni. Dopo un incontro avvenuto presso gli uffici della Regione Sardegna – Servizio SVA – la RAS il 30 marzo 2016 ha emesso una nota di richiesta integrazioni che può essere considerata un "preparere motivato", con indicazione di tutte le fasi successive finalizzate al completamento della fase di VAS.



### *Relazione annuale 2016*

All'attualità, a seguito dei pareri del C.S.LL.PP. e del Servizio SVA, gli organi dell'Ente dovranno rivedere le proprie posizioni e se necessario d'intesa con i comuni interessati ritrasmettendo gli elaborati modificati.

Con nota prot. nr. 25755, in data 23/09/2016, a seguito dell'entrata in vigore della legge di riforma, il Ministero vigilante ha chiesto di sospendere ogni attività che sia suscettibile di incidere sulle competenze relative alla programmazione e pianificazione dei nuovi enti (Autorità portuale di sistema) in tal senso l'Ente si è adeguato relativamente alla procedura dei piani regolatori, sospendendo ogni valutazione in merito. Tale piano per effetto dell'art. 22, comma 6, del D.lgs 169/2016, essendo già stato adottato dal Comitato portuale alla data di entrata in vigore del decreto di riforma portuale, continuerà il proprio iter secondo la normativa vigente alla data di adozione (vecchio testo 84/1994).

### *2.2 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione.*

In merito allo stato di attuazione del Piano Operativo Triennale di riferimento di questa relazione annuale, approvato il 28 ottobre 2015 (deliberazione del Comitato Portuale n. 63) e aggiornato con l'ultima revisione del 28 ottobre 2016, (deliberazione del Comitato Portuale n. 17), l'Ente può considerare raggiunti i principali obiettivi prefissati.

Riveste, sicuramente, primaria importanza il rilancio dei traffici commerciali che, per quanto riguarda il numero dei passeggeri, rispetto al 2015, ha segnato un più 17,2 per cento di crescita. Un dato che conferma l'attenzione dell'Autorità Portuale alle dinamiche commerciali del sistema marittimo. La disponibilità di infrastrutture funzionali alle esigenze dei gruppi armatoriali ed una programmazione degli accosti volta a soddisfare la crescente richiesta di spazi di ormeggio ha favorito il potenziamento delle attuali linee marittime di collegamento con la Penisola, con la Spagna e la Francia. Contestualmente, in linea con quanto programmato nel P.O.T., l'azione promozionale mirata all'industria delle crociere ha favorito, nel corso del 2016, una sostanziale tenuta del mercato nel Nord isolano.

Per quanto riguarda le competenze più dirette dell'Ente, sempre relativamente all'attuazione del Piano Operativo Triennale, così come già ampiamente argomentato nel paragrafo precedente, si segnala che l'approvazione del D.Lgs. 169/2016 ha inciso profondamente sugli iter approvativi dei Piani Regolatori



### Relazione annuale 2016

Portuali. Per quanto attiene a quello di Olbia – Golfo Aranci, questo potrà proseguire nel procedimento previa necessaria valutazione da parte dell'istituenda Autorità di Sistema Portuale. Diversamente, la documentazione relativa al Piano Regolatore Portuale di Porto Torres dovrà confluire direttamente nel più ampio Piano Regolatore di Sistema Portuale, previa imminente pubblicazione delle nuove linee guida ministeriali.

Con riferimento al Demanio, l'Ente ha proseguito l'opera di riordino catastale delle aree di competenza e intensificato l'attività di rilascio di concessioni demaniale, sia per garantire un migliore e adeguato utilizzo delle aree sia, soprattutto, per promuovere l'avvio di nuove attività imprenditoriali oltreché favorire la rinascita della nautica sociale e di nuove compagini associative legate al mondo del mare.

Per quanto riguarda il Lavoro Portuale, è stata confermata l'attività di coordinamento e controllo delle imprese portuali, con un costante monitoraggio dei livelli occupazionali e delle condizioni di lavoro, sempre tenendo presente gli sforzi che le stesse hanno profuso, nonostante la contrazione dei traffici degli ultimi anni ed una netta perdita nei ricavi, per proseguire sulla formazione del personale dipendente, specialmente nell'ambito della *safety*, e sugli investimenti in campo tecnologico che, a prezzo di grande impegno e sacrificio, sono stati comunque assicurati. Il 2016 ha confermato il calo degli infortuni sul posto di lavoro già registrato nell'anno precedente: nei tre porti amministrati, si sono verificati in tutto 4 soli casi, contro i 10 del 2015. Un ulteriore "minimo storico" al quale coincide una riduzione dei giorni di assenza per infortunio, passati da 1.138 del 2014 a 413 del 2015, fino agli 155 del 2016. In merito alle opere portuali, seguendo le linee guida dettate dal Piano Operativo Triennale, particolare impulso è stato dato alla programmazione di interventi di riqualificazione degli spazi portuali e manutenzioni straordinarie. E' da evidenziare, relativamente all'Hub di Porto Torres, che nel 2016 è stato consegnato il progetto, corredato dei relativi elaborati di legge, al Ministero dell'Ambiente – Commissione Via per l'ottenimento del relativo Decreto di Valutazione di Impatto Ambientale. Così come, sempre nello stesso anno, è stata collaudata l'importante opera di collegamento viario nelle aree del Porto commerciale dello scalo turritano. Di particolare rilievo, anche la conclusione dei lavori di riqualificazione ed adeguamento alle normative sulla security della Stazione Marittima di Golfo Aranci, il cui collaudo è stato effettuato nel mese di gennaio 2017, e la relativa risistemazione e potenziamento dell'illuminazione portuale. Per quanto attiene all'organizzazione interna, come meglio argomentato nel paragrafo 1.1, in linea con gli obiettivi fissati nel Piano Operativo Triennale, è stata portata avanti una ulteriore riorganizzazione interna finalizzata ad una maggiore incisività



### *Relazione annuale 2016*

nell'azione dell'Ente, garantendo, nel contempo, la possibilità di progressione verticale dei dipendenti. Relativamente all'innovazione e allo sviluppo, si può sicuramente affermare che lo stato di attuazione del POT 2016-2018 può essere considerato molto avanzato. Innanzitutto, benchè la fase di incertezza relativa all'iter della riforma abbia limitato in parte il campo d'azione dell'Ente sulla progettazione comunitaria, la stessa è stata portata avanti con adesione a numerosi partenariati, così come meglio riportato nel capitolo specifico.

### *2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata*

Come ampiamente analizzato nella precedente relazione annuale ed evidenziato nel Piano Operativo Triennale di riferimento, il 2016 segna una significativa crescita rispetto al passato, riavvicinando i tre scali ai numeri record del 2009. Sono stati circa 4 milioni e 430 mila i passeggeri (esclusi i crocieristi) transitati nei tre porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres. Poco meno di 650 mila in più rispetto al 2015, per una crescita complessiva del 17,18 %. Incremento che ha interessato anche il trasporto di merci varie, che chiudono con circa 5 milioni e 800 mila tonnellate, pari al + 3,33 per cento rispetto all'anno precedente. In leggera flessione, invece, il numero delle navi da crociera, che si fermano a 130, per un totale di 210.386 passeggeri, così suddivisi: 193.750 ad Olbia (108 scali), 2.570 a Golfo Aranci (13 scali) e 14.066 a Porto Torres (9 scali).



Relazione annuale 2016

Olbia

Rispetto al 2015, il porto di Olbia ha chiuso con un consistente incremento nel numero dei movimenti nave, che passano da 4.770 a 6.281 dell'anno in esame, per un indice percentuale di crescita pari al 33,8 per cento.

Mese	Movimenti navi di linea		
	2015	2016	diff. %
<b>Gennaio</b>	269	322	<b>19,70%</b>
<b>Febbraio</b>	274	317	<b>15,69%</b>
<b>Marzo</b>	296	356	<b>20,27%</b>
<b>Aprile</b>	310	386	<b>24,52%</b>
<b>Maggio</b>	324	472	<b>45,68%</b>
<b>Giugno</b>	522	710	<b>36,02%</b>
<b>Luglio</b>	612	878	<b>43,46%</b>
<b>Agosto</b>	716	942	<b>31,56%</b>
<b>Settembre</b>	562	692	<b>23,13%</b>
<b>Ottobre</b>	315	442	<b>40,32%</b>
<b>Novembre</b>	284	380	<b>33,80%</b>
<b>Dicembre</b>	286	384	<b>34,27%</b>
<b>Totali</b>	<b>4.770</b>	<b>6.281</b>	<b>31,68%</b>

Incremento che si riflette, in particolare, anche sul numero dei passeggeri in arrivo e partenza, che crescono di quasi 384 mila unità rispetto all'anno precedente (+15,04%). Aumento che interessa anche i veicoli al seguito, la cui crescita si attesta al 19,97 per cento.

Mese	Passeggeri			Auto + camper		
	2015	2016	diff%	2015	2016	diff.%
<b>Gennaio</b>	56.708	57.146	<b>0,77%</b>	18.000	19.755	<b>9,75%</b>
<b>Febbraio</b>	31.737	38.980	<b>22,82%</b>	10.896	13.288	<b>21,95%</b>
<b>Marzo</b>	47.621	69.635	<b>46,23%</b>	12.564	23.986	<b>90,91%</b>
<b>Aprile</b>	81.934	91.525	<b>11,71%</b>	28.733	32.653	<b>13,64%</b>
<b>Maggio</b>	116.321	142.850	<b>22,81%</b>	39.804	51.313	<b>28,91%</b>
<b>Giugno</b>	277.596	353.991	<b>27,52%</b>	91.345	121.551	<b>33,07%</b>
<b>Luglio</b>	526.295	674.143	<b>28,09%</b>	162.070	219.217	<b>35,26%</b>
<b>Agosto</b>	744.186	859.707	<b>15,52%</b>	235.348	276.912	<b>17,66%</b>
<b>Settembre</b>	456.352	391.440	<b>-14,22%</b>	146.999	137.458	<b>-6,49%</b>
<b>Ottobre</b>	96.409	122.229	<b>26,78%</b>	33.335	43.242	<b>29,72%</b>
<b>Novembre</b>	47.807	54.781	<b>14,59%</b>	17.255	18.701	<b>8,38%</b>
<b>Dicembre</b>	69.996	80.506	<b>15,02%</b>	24.845	27.133	<b>9,21%</b>
<b>Totali</b>	<b>2.552.962</b>	<b>2.936.933</b>	<b>15,04%</b>	<b>821.194</b>	<b>985.209</b>	<b>19,97%</b>



Relazione annuale 2016

## Merchi

Positivo anche l'andamento delle merci su gommato, che crescono di oltre 400 mila tonnellate, per un più 10,19 per cento, e dei mezzi pesanti, il cui incremento è del 7,61 per cento

Mese	Merce varia			Veicoli industriali		
	2015	2016	diff%	2015	2016	diff. %
<b>Gennaio</b>	321.736	316.651	<b>-1,58%</b>	16.685	17.069	<b>2,30%</b>
<b>Febbraio</b>	325.505	337.686	<b>3,74%</b>	18.326	19.267	<b>5,13%</b>
<b>Marzo</b>	377.502	371.576	<b>-1,57%</b>	20.291	21.307	<b>5,01%</b>
<b>Aprile</b>	361.538	368.922	<b>2,04%</b>	19.877	20.916	<b>5,23%</b>
<b>Maggio</b>	361.026	391.999	<b>8,58%</b>	20.615	22.719	<b>10,21%</b>
<b>Giugno</b>	350.865	415.075	<b>18,30%</b>	20.309	23.120	<b>13,84%</b>
<b>Luglio</b>	338.441	435.686	<b>28,73%</b>	19.213	22.884	<b>19,11%</b>
<b>Agosto</b>	277.324	335.841	<b>21,10%</b>	16.594	18.901	<b>13,90%</b>
<b>Settembre</b>	304.208	364.229	<b>19,73%</b>	17.628	20.626	<b>17,01%</b>
<b>Ottobre</b>	354.905	352.401	<b>-0,71%</b>	20.168	19.696	<b>-2,34%</b>
<b>Novembre</b>	342.913	379.125	<b>10,56%</b>	20.294	20.044	<b>-1,23%</b>
<b>Dicembre</b>	324.018	382.340	<b>18,00%</b>	17.850	18.637	<b>4,41%</b>
<b>Totali</b>	<b>4.039.981</b>	<b>4.451.531</b>	<b>10,19%</b>	<b>227.850</b>	<b>245.186</b>	<b>7,61%</b>

## GOLFO ARANCI

Così come il porto di Olbia, anche quello di Golfo Aranci, prosegue nella ripresa dei traffici passeggeri. A partire dai movimenti nave che, rispetto all'anno precedente, crescono dell'11 per cento.

Mese	Movimenti navi di linea		
	2015	2016	diff. %
<b>Gennaio</b>	52	61	<b>17,31%</b>
<b>Febbraio</b>	56	54	<b>-3,57%</b>
<b>Marzo</b>	54	74	<b>37,04%</b>
<b>Aprile</b>	50	62	<b>24,00%</b>
<b>Maggio</b>	84	78	<b>-7,14%</b>
<b>Giugno</b>	131	144	<b>9,92%</b>
<b>Luglio</b>	132	147	<b>11,36%</b>
<b>Agosto</b>	124	152	<b>22,58%</b>
<b>Settembre</b>	116	134	<b>15,52%</b>
<b>Ottobre</b>	68	74	<b>8,82%</b>
<b>Novembre</b>	60	58	<b>-3,33%</b>
<b>Dicembre</b>	64	62	<b>-3,13%</b>
<b>Totali</b>	<b>991</b>	<b>1.100</b>	<b>11,00%</b>



Relazione annuale 2016

Il risultato che si riflette anche sul dato passeggeri, che cresce del 14,10 per cento, per un totale di circa 74 mila unità in più rispetto al 2015. Contestuale l'aumento percentuale sui veicoli al seguito (auto e camper) che salgono a poco più di 195 mila, pari a più 12,9 per cento.

Mese	Passeggeri			Auto + camper		
	2015	2016	diff%	2015	2016	diff.%
Gennaio	4.831	8.088	<b>67,42%</b>	1.682	2.858	<b>69,92%</b>
Febbraio	3.864	3.898	<b>0,88%</b>	1.315	1.447	<b>10,04%</b>
Marzo	5.401	10.378	<b>92,15%</b>	1.917	3.514	<b>83,31%</b>
Aprile	12.054	13.747	<b>14,05%</b>	4.092	4.440	<b>8,50%</b>
Maggio	25.048	29.422	<b>17,46%</b>	7.663	8.485	<b>10,73%</b>
Giugno	65.370	78.402	<b>19,94%</b>	21.944	24.199	<b>10,28%</b>
Luglio	113.734	134.195	<b>17,99%</b>	36.487	42.518	<b>16,53%</b>
Agosto	162.461	164.813	<b>1,45%</b>	51.965	52.138	<b>0,33%</b>
Settembre	92.056	98.466	<b>6,96%</b>	31.747	34.307	<b>8,06%</b>
Ottobre	21.001	31.244	<b>48,77%</b>	7.670	11.508	<b>50,04%</b>
Novembre	7.239	10.404	<b>43,72%</b>	2.817	4.179	<b>48,35%</b>
Dicembre	10.778	14.639	<b>35,82%</b>	3.732	5.792	<b>55,20%</b>
<b>Totali</b>	<b>523.837</b>	<b>597.696</b>	<b>14,10%</b>	<b>173.031</b>	<b>195.385</b>	<b>12,92%</b>

## PORTO TORRES

La trasformazione della frequenza delle corse nave da stagionale ad annuale e l'ingresso di nuove compagnie hanno fatto registrare un deciso incremento sullo scalo di Porto Torres, che registra sicuramente le percentuali più alte di crescita rispetto agli altri due scali di competenza.

Mese	Movimenti navi di linea		
	2015	2016	diff%
Gennaio	64	100	<b>56,25%</b>
Febbraio	62	94	<b>51,61%</b>
Marzo	70	102	<b>45,71%</b>
Aprile	90	116	<b>28,89%</b>
Maggio	110	152	<b>38,18%</b>
Giugno	172	196	<b>13,95%</b>
Luglio	174	224	<b>28,74%</b>
Agosto	212	250	<b>17,92%</b>
Settembre	158	184	<b>16,46%</b>
Ottobre	68	124	<b>82,35%</b>
Novembre	64	114	<b>78,13%</b>
Dicembre	84	114	<b>35,71%</b>
<b>Totali</b>	<b>1.328</b>	<b>1.770</b>	<b>33,28%</b>



Il più 33,28 per cento nei movimenti nave ha inciso positivamente sul numero dei passeggeri in arrivo e partenza, che si avvicinano a quota 900 mila, per un più 27,25 per cento rispetto all'anno precedente. Incremento che interessa anche il numero di veicoli al seguito, che crescono del 28,53 per cento.

Mese	Passeggeri			Auto		
	2015	2016	diff%	2015	2016	diff%
Gennaio	17.646	23.151	<b>31,20%</b>	5.817	7.816	<b>34,36%</b>
Febbraio	10.849	15.539	<b>43,23%</b>	3.478	5.489	<b>57,82%</b>
Marzo	16.683	29.939	<b>79,46%</b>	5.325	9.984	<b>87,49%</b>
Aprile	29.954	36.683	<b>22,46%</b>	8.576	11.056	<b>28,92%</b>
Maggio	40.892	49.123	<b>20,13%</b>	11.636	13.431	<b>15,43%</b>
Giugno	78.100	92.066	<b>17,88%</b>	25.544	30.026	<b>17,55%</b>
Luglio	131.199	175.202	<b>33,54%</b>	43.924	57.511	<b>30,93%</b>
Agosto	207.815	257.703	<b>24,01%</b>	66.176	85.926	<b>29,84%</b>
Settembre	92.560	111.505	<b>20,47%</b>	33.427	39.546	<b>18,31%</b>
Ottobre	33.892	43.806	<b>29,25%</b>	12.470	15.414	<b>23,61%</b>
Novembre	16.260	24.030	<b>47,79%</b>	5.727	8.096	<b>41,37%</b>
Dicembre	27.433	36.181	<b>31,89%</b>	9.213	13.010	<b>41,21%</b>
<b>Totali</b>	<b>703.283</b>	<b>894.928</b>	<b>27,25%</b>	<b>231.313</b>	<b>297.305</b>	<b>28,53%</b>

## Merci

Contrariamente ad Olbia, ad una crescita del numero delle corse nave non corrisponde un incremento delle tonnellate di merci trasportate. Il 2016 chiude, infatti, con una diminuzione del 6,93 per cento, pari a 81 mila e 505 tonnellate in meno. Negativo anche il saldo dei mezzi pesanti, che diminuiscono del 6,13 per cento rispetto al 2015.

Mese	Merci Ro - Ro			Veicoli industriali		
	2015	2016	diff%	2015	2016	diff%
Gennaio	92.706	84.394	<b>-19,18%</b>	4.351	4.437	<b>1,98%</b>
Febbraio	97.736	88.313	<b>-7,92%</b>	4.525	4.505	<b>-0,44%</b>
Marzo	111.070	95.841	<b>-2,35%</b>	5.427	5.552	<b>2,30%</b>
Aprile	99.155	97.308	<b>-24,93%</b>	5.357	4.867	<b>-9,15%</b>
Maggio	107.656	94.489	<b>-17,09%</b>	5.716	5.257	<b>-8,03%</b>
Giugno	121.581	103.632	<b>6,20%</b>	5.949	5.155	<b>-13,35%</b>
Luglio	122.631	148.522	<b>-12,73%</b>	5.521	5.685	<b>2,97%</b>
Agosto	93.427	123.883	<b>-20,73%</b>	4.053	3.766	<b>-7,08%</b>
Settembre	114.164	96.081	<b>5,27%</b>	5.589	4.680	<b>-16,26%</b>
Ottobre	109.434	91.165	<b>9,25%</b>	5.553	5.019	<b>-9,62%</b>
Novembre	95.831	61.803	<b>-5,33%</b>	4.824	4.528	<b>-6,14%</b>
Dicembre	109.552	108.007	<b>20,95%</b>	5.399	4.996	<b>-7,46%</b>
<b>Totali</b>	<b>1.274.943</b>	<b>1.193.438</b>	<b>-6,93%</b>	<b>62.264</b>	<b>58.447</b>	<b>-6,13%</b>





Relazione annuale 2016

In costante diminuzione, anche per l'anno in esame, il comparto delle rinfuse solide. Decresce sensibilmente il numero di navi merci in arrivo e partenza, che calano del 9,12 per cento rispetto al 2015.

Mese	Navi merci			Rinfuse secche			Rinfuse liquide		
	2015	2016	diff%	2015	2016	diff%	2015	2016	diff%
<b>Gennaio</b>	22	25	<b>13,64%</b>	112.236	12.036	<b>-89,28%</b>	22.262	33.212	<b>49,19%</b>
<b>Febbraio</b>	26	26	<b>0,00%</b>	100.000	94.122	<b>-5,88%</b>	38.093	29.663	<b>-22,13%</b>
<b>Marzo</b>	40	30	<b>-25,00%</b>	80.405	164.570	<b>104,68%</b>	32.901	38.074	<b>15,72%</b>
<b>Aprile</b>	20	14	<b>-30,00%</b>	163.897	7.826	<b>-95,23%</b>	19.731	31.346	<b>58,87%</b>
<b>Maggio</b>	14	20	<b>42,86%</b>	-	95.161	-	32.175	44.055	<b>36,92%</b>
<b>Giugno</b>	18	30	<b>66,67%</b>	81.000	93.006	<b>14,82%</b>	41.417	54.086	<b>30,59%</b>
<b>Luglio</b>	26	24	<b>-7,69%</b>	89.603	87.878	<b>-1,93%</b>	36.467	52.862	<b>44,96%</b>
<b>Agosto</b>	19	22	<b>15,79%</b>	141.698	83.014	<b>-41,41%</b>	34.296	59.900	<b>74,66%</b>
<b>Settembre</b>	28	26	<b>-7,14%</b>	89.926	79.477	<b>-11,62%</b>	25.747	49.035	<b>90,45%</b>
<b>Ottobre</b>	31	20	<b>-35,48%</b>	183.137	12.206	<b>-93,34%</b>	46.448	44.268	<b>-4,69%</b>
<b>Novembre</b>	20	23	<b>15,00%</b>	161.761	86.129	<b>-46,76%</b>	19.798	35.447	<b>79,04%</b>
<b>Dicembre</b>	32	9	<b>-71,88%</b>	83.073	209.713	<b>152,44%</b>	60.400	28.818	<b>-52,29%</b>
<b>Totali</b>	<b>296</b>	<b>269</b>	<b>-9,12%</b>	<b>1.286.736</b>	<b>1.025.138</b>	<b>-20,33%</b>	<b>409.735</b>	<b>500.766</b>	<b>22,22%</b>

Così come si riduce del 20,33 per cento la movimentazione delle rinfuse secche, principalmente carbone, granaglie e minerali. In controtendenza, invece, l'andamento della movimentazione delle rinfuse liquide, che crescono del 22,2 per cento.

Come già ampiamente descritto in sede di Piano Operativo Triennale 2016 – 2018 e successivo aggiornamento, i porti del Nord Sardegna proseguono la loro ripresa nei traffici passeggeri e merci, rivelandosi, ancora una volta, strategici per la mobilità dei sardi verso la penisola e, soprattutto, per l'economia turistica ed il fabbisogno dell'intera comunità, soddisfacendo oltre il 90 per cento della domanda di trasporto marittimo passeggeri. A tal proposito, proprio nel 2016, a seguito di un'analisi statistica condotta dall'associazione MedCruise, gli scali del Nord Sardegna sono stati inseriti al primo posto in Italia, e al secondo nel Mediterraneo, dopo il Pireo, per movimentazione passeggeri su traghetto oltre le 50 miglia.

## Most busy MedCruise Ports Ferry traffic by ship category

Ferry Pax (>50m)			Ferry Pax (<50m)		
#	Port	2015	#	Port	2015
1	Piraeus	6.702.030	1	Piraeus	9.748.393
2	North Sardinia Ports	3.780.082	2	Naples	6.324.192
3	Balearic Islands	2.296.976	3	Messina	5.786.497
4	Bastia/North Corsica	2.116.144	4	Portoferraio	2.672.111
5	Kavala	1.945.922	5	Balearic Islands	2.646.678
Ferry Calls (>50m)			Ferry Calls (<50m)		
#	Port	2015	#	Port	2015
1	Balearic Islands	11.055	1	Messina	61.234
2	Kavala	8.250	2	Naples	48.957
3	North Sardinian Ports	7.089	3	Balearic Islands	26.299
4	Piraeus	4.725	4	Corfu	12.934
5	Patras	3.318	5	Portoferraio	10.264

#49MedCruiseGA

### Mercato Crocieristico

Rispetto al 2015, anno record per gli scali del Nord Sardegna, il settore delle crociere ha segnato una sostanziale tenuta, grazie soprattutto all'ampio ventaglio di "brand" presenti tra le banchine dei porti di competenza e ad una politica di marketing attenta all'evoluzione del mercato e alle dinamiche del Mediterraneo. Di particolare evidenza, per quanto riguarda il porto di Olbia, è stato il ritorno, dopo nove anni, della Disney Cruise Line ed il viaggio inaugurale, con prima toccata italiana, della lussuosissima Seven Seas Explorer. Sono state 130 le navi che hanno fatto tappa nei tre porti del nord isolano: 108 scali ad Olbia (193.750 passeggeri), 13 scali a Golfo Aranci (2.570 passeggeri) e 9 scali a Porto Torres (14.066 passeggeri). Molto ampia, come negli anni precedenti, la stagionalità. Il primo scalo, quello della Sovereign, ha, infatti, inaugurato l'anno crocieristico il 21 marzo. L'ultimo, quello della Albatros, ha chiuso la stagione in data 20 dicembre. Molte le compagnie che hanno riconfermato la loro presenza: dalla Pullmantur che, con la Sovereign, ha effettuato 24 scali su Olbia e 7 su Porto Torres; al gruppo Costa Aida che, con la Stella, la Blu e la



### *Relazione annuale 2016*

Neoclassica hanno totalizzato 41 approdi sempre all'Isola Bianca. Fino alla MSC Armonia, che, sempre ad Olbia, ha effettuato 15 toccate. Presenti nel porto dell'Isola Bianca, come in passato, i gruppi dell'extra lusso SilverSea, Oceania, Azamara e Noble Caledonia (Sea Cloud). Mercato di nicchia, questo, che, nel 2016, ha confermato la sua presenza anche a Golfo Aranci, meta in rada per ClubMed, Grand Circle Cruise, Seabourn e Variety Cruise. Porto Torres, invece, si conferma tappa privilegiata per il mercato spagnolo, con gli scali della Pullmantur, compagnia che, già da qualche anno, ha scelto il porto del Nord Ovest come per le crociere primaverili ed invernali. Una presenza ricca, quella del 2016, che ha confermato i tre porti, forti dell'unicità del territorio, della varietà dell'offerta escursionistica, dell'economicità e competitività delle tasse portuali proposte, nonché della posizione strategica nel Mediterraneo, quale punto di riferimento per le compagnie crocieristiche alla ricerca di mete inedite e portualità sempre meno congestionate dal traffico dei giganti del mare.

Un mercato, quello delle crociere, che, secondo gli studi della Cruise Line International Association, ammonta ad oltre 24 milioni e 200 mila passeggeri. Tale dato, secondo le stime dell'associazione delle compagnie crocieristiche, si arricchirà di un ulteriore milione di unità nel 2017. Resta però da evidenziare che, quello in corso, come già riscontrato, sta comportando una flessione del numero di scali nei porti italiani di oltre il 10 per cento. Fenomeno, questo, legato principalmente ad una redistribuzione dei traffici su altre mete, una tra tutte la Tunisia che, nel mese di settembre 2016, ha riaperto lo scalo de La Goulette al settore, rimettendo in discussione i piani annuale dei principali gruppi armatoriali.

***(I dati in formato excel sono riportati nella raccolta allegata ed elaborata secondo schema Espo)***



Relazione annuale 2016

## Attività svolte in ambito portuale

### 3.1 Servizi di interesse generale

*3.1.1 Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'autorità portuale nelle società affidatarie ai sensi dell'articolo 23 comma 5 della legge n. 84/94.*

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c), della legge 28 gennaio 1994, n. 84, l'Autorità portuale, a conclusione di procedure di gara ad evidenza pubblica, ha affidato i seguenti servizi:

#### *Servizi di illuminazione*

Tali servizi riguardano la gestione degli impianti di illuminazione e le relative manutenzioni.

Nel corso del 2016, la manutenzione degli impianti nei porti di Olbia, Porto Cocciani e nel porto di Golfo Aranci è stata regolarmente eseguita dalla ditta FUMO S.r.l. con sede a Colliano (SA) affidataria del servizio fino al 05/08/2016.

Dal 06/08/2016 al 31/12/2016 è proseguita dalla ditta TARAS QUIRICO S.r.l. con sede a Olbia.

Per quanto riguarda il porto di Porto Torres, il servizio è stato eseguito fino alla data del 31.12.2016, dalla ditta L'AVRU srl con sede in Viddalba (SS).

L'energia elettrica per l'illuminazione del porto Isola Bianca, del Porto Cocciani, del porto di Golfo Aranci e di Porto Torres per il 2016 è stata fornita dalla Società Enel Energia SPA.

I concessionari sono, invece, dotati di autonomi contratti di fornitura.

#### *Servizi di pulizia e raccolta rifiuti*

L'Autorità portuale, fino a maggio 2016, ha garantito il servizio individuando l'operatore economico, per mezzo di procedura ad evidenza pubblica ai sensi del Codice dei Contratti.

A seguito di conclusione di specifico contenzioso per l'affidamento dei servizi di pulizia, spazzatura e disinfezione giornaliera delle aree demaniali marittime portuali dei porti di Olbia, Cocciani e Golfo Aranci – per la durata di 3 anni – dal mese di



#### *Relazione annuale 2016*

giugno 2016, la gara è stata aggiudicata alla ditta Cosir S.r.l., con sede in Cagliari, con scadenza del contratti a giugno 2019.

Il medesimo servizio nelle aree di competenza di Porto Torres, è garantito dalla ditta Cosir S.r.l., affidataria del servizio fino al 02/10/2017.

#### *Servizio di raccolta rifiuti conferiti dalle navi*

Attualmente, il servizio di ritiro dei rifiuti provenienti da bordo delle navi ed in genere da unità che scalano i porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres, è svolto in regime di concessione rispettivamente dalla EUROPA SERVIZI ECO RIFIUTI S.r.l. e dall'IMPRESA TURRITANA DI RAIS RAFFAELE.

In ordine al ritiro delle acque di sentina e delle morchie oleose, trova applicazione la libera contrattazione privata tra il singolo comando di bordo e le ditte regolarmente iscritte al Registro di cui all'art. 68

#### *Servizi di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei*

Nel corso dell'anno 2016, non sono state registrate emergenze ambientali a mare e a terra.

#### *Servizio idrico*

Nel porto dell'Isola Bianca, la rete e il servizio sono garantiti dalla Società Abbanoa Srl.

Nel Porto Industriale di Cala Cocciani la rete e il servizio sono garantiti dal Consorzio Industriale di Olbia, gestore degli immobili ed degli impianti tecnici.

Nel Porto Industriale Porto Torres è presente una rete idrica realizzata dal Genio Civile Opere Marittime e la fornitura dell'acqua è garantita dal Consorzio ASI.

Nel Porto commerciale storico la fornitura dell'acqua è assicurata dalla Società Abbanoa Srl.

#### *Servizi di manutenzione e riparazione*

Tali servizi sono riferiti ai beni, agli impianti, ai sistemi tecnici e tecnologici, vengono gestiti dall'ufficio tecnico, a seguito di individuazione di apposito operatore economico con procedure ad evidenza pubblica.

Per quanto attiene alla manutenzione di aree a verde in ambito portuale, il servizio nei porti di competenza dell'Ente è stato eseguito dalla ditta Alberghina Verde Ambiente srl di San Gavino Monreale fino al mese di aprile 2017.



### *Relazione annuale 2016*

L'Ente ha provveduto alla manutenzione e alla pulizia degli immobili dell'Autorità portuale, con affidamento a seguito di adesione a convenzione Consip di Facility Management, per la durata di sette anni con scadenza a luglio 2022.

#### *Stazioni marittime passeggeri*

Tali servizi riguardano la gestione delle stazioni marittime e dei servizi di supporto ai passeggeri.

Nel Porto di Olbia Isola Bianca, la stazione marittima è gestita dalla Soc. Sinergest, con titolo concessorio rilasciato per atto formale n. 2/2004 e con durata fino al 18/08/2018, la quale interviene a garantire in seno alla suddetta, le attività di manutenzione straordinaria e ordinaria dell'immobile e della aree verdi limitrofe. Non è presente alcuna stazione marittima al porto Cocciani.

Nel Porto di Golfo Aranci, l'esistente stazione marittima è stata sottoposta, nel 2016, a lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento dei locali, ai fini del rispetto delle normative sulla security. Gli stessi sono stati ultimati nel mese di novembre 2016. Una parte dello stabile è in concessione a privati per l'esercizio di attività commerciali (bar tavola calda, rivendita tabacchi e biglietterie).

Nei porti Porto Torres (Civico e Industriale) non sono presenti stabili, di competenza dell'Autorità portuale, adibiti a stazione marittima. I locali in prossimità del porto Civico, attualmente adibiti a terminal passeggeri, sono di competenza del Comune, in quanto non rientranti in area demaniale. Relativamente al porto Industriale, la Grimaldi Sardegna, concessionaria di alcuni locali, ha adibito a sala d'attesa una parte degli stessi.

#### *Servizi informatici e telematici*

Tali servizi sono riferiti alla fornitura di sistemi informatici e telematici, di supporto informativo e di comunicazione, resi alle amministrazioni pubbliche, agli operatori privati, all'utenza e, più in generale, ai servizi marittimi.

La società Sinergest, nel porto di Olbia, secondo quanto disposto dalla citata concessione gestisce un servizio di informatico tesi a fornire attività informativa e promozionale all'utenza portuale.

Nei porti di Cala Cocciani, Golfo Aranci e Porto Torres, non sono erogati servizi telematici.

#### *Servizi comuni al settore industriale e al settore commerciale del porto*

Tali servizi riguardano la gestione di parcheggi attrezzati e le strutture di supporto all'autotrasporto ed agli altri operatori ed utenti del settore commerciale.



#### *Relazione annuale 2016*

Le attività industriali connesse all'allestimento o riparazione di navi sono svolte da imprese private a seguito di autorizzazione.

Anche altre attività di tipo commerciale o professionale (agenti marittimi, spedizionieri doganali) sono svolte da privati.

#### *Servizio Ferroviario*

La gestione dei servizi ferroviari da e per i porti è svolta, a tutt'oggi, dalle Ferrovie dello Stato, che forniscono lo smistamento e il movimento dei carri sulla base delle richieste degli operatori portuali.

Tale servizio, benché ridotto rispetto al passato, è attivo esclusivamente nello scalo di Golfo Aranci .

#### *Servizio di trasporto mediante un sistema bus navetta di linea a beneficio dell'utenza portuale*

Tale servizio, in essere presso il porto di Porto Torres è stato assegnato per la durata di tre anni, a seguito di procedura ad evidenza pubblica all'operatore economico Garau Mauro autonoleggio – Sarda Bus Servizi srl di Sassari.

Nel Porto di Olbia, invece, è il concessionario della stazione marittima a garantire un servizio di trasporto mediante bus navetta, per traffico passeggeri e crocieristico.

#### *Servizio di sicurezza*

Nei porti di competenza, il servizio antincendio ricade sotto la responsabilità dei Vigili del Fuoco. È bene precisare che le operazioni di spegnimento degli incendi in porto avvengono sotto la vigilanza del Comandante del Porto con l'ausilio, in funzione della criticità dell'intervento, di dispositivi mobili e navali.

### **3.2 Articoli 16,17 e 18 della legge n. 84/94**

Alla data di stesura della presente relazione, non risultano essere mai pervenute istanze per la prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge 84/94.





*Relazione annuale 2016*

### *3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni.*

Con opportuno anticipo, l'Ente ha provveduto, come ogni anno, a riunire la Commissione Consultiva Locale del porto di Porto Torres e la Commissione Consultiva Locale dei porti di Olbia e di Golfo Aranci (rispettivamente convocate in data 22 ottobre 2015 e 23 ottobre 2015) al fine di recepire il competente parere circa il numero massimo di autorizzazioni rilasciabili per l'anno 2016 presso i due poli portuali (Olbia-Golfo Aranci e Porto Torres), per l'espletamento di operazioni portuali e servizi specialistici portuali, senza distinzione tra art. 16 ed art. 18 né tra conto proprio e conto terzi, ma con esclusione delle autorizzazioni in autoproduzione. Le citate Commissioni, tuttavia, non hanno potuto esprimere il proprio parere di competenza in quanto, in entrambi i casi, non è stata raggiunta la maggioranza dei componenti presenti necessaria per la validità della seduta.

Analogo parere è stato richiesto al Comitato Portuale che, nel corso della seduta ordinaria del 28 novembre 2015, ha ritenuto, con deliberazioni nn. 65 e 66, di confermare i numeri proposti dall'ufficio competente.

Con Decreto n. 96/2015 del 13 novembre 2015, infine, il Commissario Straordinario ha stabilito di fissare in via prioritaria per l'anno 2016 le autorizzazioni all'espletamento delle operazioni portuali per conto terzi ed in conto proprio, ai sensi degli artt. 16 e 18 della l. 84/94, nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale rispettivamente nel numero massimo di 3 (tre), senza distinzione di tipologia, nell'ambito portuale di Olbia - Golfo Aranci, e nel numero massimo di 4 (quattro), senza distinzione di tipologia, nell'ambito portuale di Porto Torres. Nel medesimo Decreto, e sempre per l'anno 2016, le autorizzazioni all'espletamento di servizi nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale sono state stabilite rispettivamente nel numero massimo di 3 (tre) nell'ambito portuale di Olbia-Golfo Aranci e nel numero massimo di 2 (due) nell'ambito portuale di Porto Torres. Tale numero massimo è riferito alle autorizzazioni rilasciabili per ciascuna delle tipologie di servizio specialistico portuale, senza distinzione tra conto proprio e conto terzi, così come individuate nell'Ordinanza 05/2007 in data 23/07/2007, concernente il "Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali specialistici nei porti di Olbia e Golfo Aranci" e s.m.i.

Tutte le istanze sono pervenute e sono state protocollate in data anteriore o pari al 1° dicembre 2015 (ad eccezione di una richiesta di verifica annuale dei requisiti previsti dall'autorizzazione rilasciata, ai sensi dell'art. 18 della L.84/94, alla Fiume





### *Relazione annuale 2016*

Santo s.p.a. ed avente scadenza al 30 maggio 2026, protocollata in data 2 dicembre 2015).

L'ufficio competente ha quindi provveduto ad avviare i relativi procedimenti di esame documentale e di verifica dei requisiti, richiedendo, ove necessario, integrazioni e chiarimenti.

Al termine dell'iter, le istanze (sia per il rilascio di nuove autorizzazioni che per la verifica annuale della sussistenza dei requisiti) sono state portate all'esame delle Commissioni Consultive Locali, che hanno espresso i propri pareri di competenza nel corso delle sedute svoltesi rispettivamente in data 17 febbraio 2016 per quanto attiene il porto di Porto Torres ed in data 19 febbraio 2016 per quanto riguarda i porti di Olbia e di Golfo Aranci.

Anche il Comitato Portuale, con deliberazioni nn. 1 e 2 in data 29 febbraio 2016, ha provveduto, nel corso di seduta ordinaria, a fornire il proprio parere dopo aver esaminato le relative pratiche amministrative.

Al termine dell'iter, il Commissario Straordinario, con Decreto n. 27/2016 del 29 febbraio 2016, ha accolto favorevolmente le istanze relative alle imprese elencate nel successivo paragrafo.

Contestualmente, ha formalizzato il non accoglimento di una istanza presentata dalla ditta Rubino Gru s.a.s. di Assemini (CA), datata 25 novembre 2015 ed assunta al prot. A.P. n. 12974 in data 1 dicembre 2015, la quale era finalizzata al rilascio di una autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali presso il porto di Porto Torres. La documentazione presentata in allegato all'istanza, tuttavia, presentava molte lacune, sia dal punto di vista strettamente documentale che dal punto di vista organizzativo.

La gravità delle carenze aveva quindi indotto l'Ente ad inviare, con nota prot. n. 13688 del 22 dicembre 2015, la prevista comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, redatta ai sensi dell'art. 10bis della L.241/90 e s.m.i.

La nota, articolata su ben 13 punti, veniva riscontrata, con foglio assunto al prot. A.P. n. 13941 in data 30.12.2015, solo parzialmente, cosa che induceva l'Ente a chiedere ulteriori definitivi chiarimenti (prot. n. 485 del 20 gennaio 2016).

La Società istante, tuttavia, non ha provveduto a riscontrare quest'ultima nota, né entro il termine di legge di 10 giorni né successivamente, manifestando pertanto una sopravvenuta carenza di interesse al prosieguo del procedimento.

Per completezza d'informazione va detto che sia la Commissione Consultiva Locale di Porto Torres che il Comitato Portuale avevano fornito il proprio parere non favorevole al rilascio dell'autorizzazione chiesta dalla Rubino Gru s.a.s., e che l'impresa istante non ha ritenuto opportuno opporsi al provvedimento finale.



*Relazione annuale 2016*

### *3.2.2 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.*

Vengono di seguito riportati i soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali, con specificati gli ambiti di attività e la tipologia di istanza presentata (rinnovo o verifica):

- Compagnia Portuale “Filippo Corridoni” coop. a r.l., per il rilascio di una nuova autorizzazione (n. 03/2016 datata 14.04.2016) allo svolgimento di operazioni portuali in conto terzi nei porti di Olbia e Golfo Aranci con validità quadriennale (scadenza 31/12/2019);
- UNIMARE Unione Agenti Marittimi s.r.l., per la verifica annuale dell’autorizzazione n. 07/2014 del 14.07.2014 allo svolgimento di operazioni portuali in conto terzi nei porti di Olbia e Golfo Aranci rilasciata nel 2014 e con validità quadriennale (scadenza 31/12/2017);
- Forship s.p.a. per una nuova autorizzazione n. 01/2016 in data 13.04.2016 di durata annuale allo svolgimento di operazioni portuali in autoproduzione di rizzaggio e derizzaggio di mezzi guidati, da effettuarsi nel porto di Golfo Aranci a cura del solo personale imbarcato (scadenza 31/12/2016);
- Impresa Compagnia Portuale Porto Torres s.r.l. per la verifica annuale dell’autorizzazione n. 03/2014 del 07.05.2014 allo svolgimento di operazioni portuali in conto terzi nel porto di Porto Torres per la durata di 3 anni (scadenza 31/12/2016);
- Shipping Mediterranean Sealog s.p.a. per il rilascio di una autorizzazione n. 05/2016 in data 13.04.2016 ex art. 18 L.84/94 per svolgere operazioni portuali in conto proprio ed in conto terzi presso il proprio terminal ubicato all’interno del porto di Porto Torres, avente scadenza 28.02.2030.

Inoltre, nel corso del 2016, sono state rilasciate ulteriori autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali in autoproduzione occasionali (e non annuali come quella della Forship s.p.a. inserita nell’elenco di cui sopra), e precisamente:

- Autorizzazione n. 08/2016 del 01.06.2016 alla R.F.I. s.p.a. presso il porto di Golfo Aranci, della M/N Scilla, per operazioni di imbarco e sbarco carri ferroviari svolte in occasione dell’accosto del 01.06.2016;



#### *Relazione annuale 2016*

- Autorizzazione n. 09/2016 del 08.06.2016 alla R.F.I. s.p.a. presso il porto di Golfo Aranci, della M/N Scilla, per operazioni di imbarco e sbarco carri ferroviari svolte in occasione dell'accosto del 09.06.2016;
- Autorizzazione n. 10/2016 del 08.06.2016 alla R.F.I. s.p.a. presso il porto di Golfo Aranci, della M/N Scilla, per operazioni di imbarco e sbarco carri ferroviari svolte in occasione dell'accosto del 14.06.2016;
- Autorizzazione n. 11/2016 del 24.06.2016 alla R.F.I. s.p.a. presso il porto di Golfo Aranci, della M/N Scilla, per operazioni di imbarco e sbarco carri ferroviari svolte in occasione dell'accosto del 24.06.2016;
- Autorizzazione n. 1/2016/PT del 23 settembre 2016 all'Agenzia Marittima Cincotta presso il porto di Porto Torres, della Mn BBC ATLANTIC di bandiera Gibilterra, per operazioni di imbarco di Pezzi Speciali (generatore e relativa componentistica).

### *3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.*

Vengono di seguito riportati i soggetti autorizzati allo svolgimento di servizi specialistici portuali, con specificati gli ambiti di attività e la tipologia di istanza presentata (rinnovo o verifica):

- Compagnia Portuale "Filippo Corridoni" coop. a r.l. per il rilascio di una nuova autorizzazione n. 04/2016 del 14.04.2016 allo svolgimento di n. 5 servizi specialistici portuali in conto terzi (Incolonnamento, Trasferimento auto in polizza, Pesatura e misurazione delle merci, Conteggio, marcatura e cernita delle merci, Noleggio a caldo di mezzi di sollevamento e traslazione ) nei porti di Olbia e Golfo Aranci avente validità quadriennale (scadenza 31/12/2019);
- UNIMARE Unione Agenti Marittimi s.r.l. per la verifica annuale dell'autorizzazione n. 08/2014 del 14.07.2014 allo svolgimento, per la durata di 4 anni, di 4 servizi specialistici portuali in conto terzi (incolonnamento; trasferimento auto in polizza; pesatura e misurazione delle merci; conteggio, marcatura e cernita merci) nei porti di Olbia e Golfo Aranci (scadenza 31/12/2017);
- Forship s.p.a. per il rilascio di una autorizzazione n. 02/2016 del 13.04.2016, di durata annuale, allo svolgimento in autoproduzione del servizio specialistico portuale di Incolonnamento, da effettuarsi nel porto di Golfo Aranci a cura del



#### *Relazione annuale 2016*

- solo personale dipendente dalla propria struttura di terra (scadenza 31/12/2016);
- Impresa Compagnia Portuale Porto Torres s.r.l. per il rilascio di una nuova autorizzazione n. 07/2016 del 13.04.2016 allo svolgimento, per la durata di 1 anno, di 4 servizi specialistici portuali in conto terzi (incolonnamento; conteggio, marcatura e cernita merci; noleggio a caldo di mezzi di sollevamento e traslazione; pulizia dell'ambito portuale) nel porto di Porto Torres (scadenza 31/12/2016);
  - SER.MAR s.r.l. per il rilascio di una nuova autorizzazione annuale n. 06/2016 in data 03.05.2016 per lo svolgimento di servizi portuali specialistici in conto terzi nel porto di Porto Torres, per il servizio di Pulizia dell'ambito portuale (banchine e stive), con scadenza 31/12/2016.

#### *3.2.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione*

Fiume Santo S.p.a., titolare di una autorizzazione allo svolgimento di operazioni portuali in conto proprio a suo tempo rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Porto Torres ai sensi dell'art. 18 della L. 84/94 ed avente scadenza al 30 maggio 2026.

#### *3.2.5 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.*

Le attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16 della L. 84/94, come specificato nei paragrafi precedenti, hanno dato esito complessivamente favorevole. Va tuttavia evidenziato che, a causa di molteplici fattori, tra cui la contrazione dei volumi di traffico da/per l'isola, la crisi economica nazionale ed internazionale, le problematiche che contraddistinguono il settore delle centrali termoelettriche, fortemente influenzate da fattori come la liberalizzazione del mercato dell'energia, hanno talvolta frenato il raggiungimento di gran parte degli obiettivi posti dalle imprese nei propri programmi operativi. La valutazione complessivamente favorevole espressa sia dai competenti uffici dell'Ente che dagli organi istituzionali (Commissioni Consultive Locali e Comitato Portuale) tiene tuttavia in debita considerazione gli sforzi che le imprese profondono al fine di garantire i livelli occupazionali, la formazione del personale dipendente, specialmente nell'ambito



*Relazione annuale 2016*

della safety, e gli investimenti in campo tecnologico che, a prezzo di grande impegno e sacrificio, vengono comunque assicurati.

*3.2.6 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.*

Alla data di stesura della presente relazione, non risultano essere mai pervenute istanze per la prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge 84/94.

*3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.*

Alla data di stesura della presente relazione, non risultano essere mai pervenute istanze per la prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge 84/94.

*3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17.*

Alla data di stesura della presente relazione, non risultano essere mai pervenute istanze per la prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge 84/94.

### **3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. e attività residuali**

#### *3.3.1 Notizie di carattere generale*

Le attività di cui all'art. 68 cod. nav. sono regolate con delibera commissariale n. 59/2002 del 16 settembre 2002. L'iscrizione al Registro è soggetta a rinnovo annuale e non è previsto il numero chiuso. Rispetto all'anno precedente, si è constatata una



Relazione annuale 2016

leggera flessione del numero delle ditte iscritte, presumibilmente dovuta alla crisi congiunturale che sta colpendo negli ultimi anni l'economia isolana.

### 3.3.2 Elenco degli operatori iscritti nei registri

Viene di seguito riportato l'elenco completo degli operatori che, nel corso del 2015, sono stati autorizzati, mediante l'iscrizione in apposito Registro ed il rilascio di un correlato Certificato, ad esercitare attività nell'ambito dei porti di competenza, a lato specificata.

Fratelli Carta S.n.C.	Alaggio e varo imbarcazioni e natanti con mezzi propri
Autotrasporti Marino Antonio	Alaggio e varo, sbarco ed imbarco motori e merci da imbarcazioni, nolo autogru - N.B. CARICO E SCARICO MERCI E NOLO AUTOGRU A TERZI VIETATI IN AREA PORTUALE
Revimar s.r.l.	Ritiro e Revisione zattere salvataggio
Compagnie Ittiche Riunite S.r.l.	Allevamento, vendita lavorazione e commercio prodotti ittici
Coopservice s.c.p.a.	Servizi di vigilanza
Eurotrasporti s.a.s. di Mura Stefano	Rimozione, carico e scarico imbarcazioni
Salvatore Demontis S.a.s.	Bunkeraggio a navi, imbarcazioni, edifici ed altri mezzi di trasporto
ISPECO s.r.l.	Ispezioni e controlli non distruttivi
Testoni S.r.l.	Bunkeraggio combustibili ed olii lubrificanti a mezzo autobotte e distributori mobili
Transport & Trading S.r.l.	Bunkeraggio a mezzi navali con autobotte
Deiana s.r.l.	Movimentazione e lavori con autogru, camion gru con cestello, trasporto per conto terzi con autocarro - semirimorchio alaggio e varo imbarcazioni
S.I. s.r.l.	Trasporto e rifornimento di prodotti lubrificanti ad uso navale
Eco Olbia s.r.l.	Raccolta trasporto e smaltimento rifiuti speciali da nave o da terra, alaggio e varo, demolizioni industriali marine e terrestri, soccorso stradale e rimozione forzata
Roma Bitumi s.r.l.	Supervisione e controllo merce
Loi Francesco	Riparazioni meccaniche, saldature, uso fiamme ossidriche
Nivea SpA	Lav. Industriale ritiro e consegna biancheria in ambito portuale
Figia Srl	Fornitura di acqua per usi civili
Olbia Boat Rental	Locazione imbarcazioni
Alimarca di Casu Sebastiano & c. s.a.s.	Consegna di prodotti alimentari alle navi



Relazione annuale 2016

Alpha Diving Center s.a.s. di De Lazzari A. & c.	Centro immersioni scuola sub e noleggio gommoni
S.E. Trand S.r.l.	Trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non
Comm. Service Ice s.r.l.	Approvvigionamento di prodotti alimentari surgelati a bordo delle navi
I. & G. Gallura s.p.a.	Gestione del servizio idrico integrato, ivi compresi la gestione delle reti idriche e fognarie, degli impianti di sollevamento e degli impianti di depurazione; attività di monitoraggio, controllo e salvaguardia ambientale; servizi complementari di igiene urbana; trasporto di merci per conto terzi; attività di programmazione e servizi di progettazione inerenti le precedenti attività, mediante le forme e la normativa prevista dall'art. 113 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dalla legge 5 gennaio 1994 n. 36 e s.m. e i.; produzione, trasporto, trattamento distribuzione e vendita del gas per gli usi plurimi e servizi collegati; svolgimento, anche per conto terzi, di bonifica dei siti inquinati, sistemazione e ripristino dei luoghi depauperati dall'inquinamento; svolgimento, anche per conto terzi, di tutte le attività riconducibili ai predetti servizi, relativamente a studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica, progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e mezzi, programmazione e promozione nel settore dei pubblici servizi; locazione e sublocazione di mezzi di lavoro, propri e di terzi.
IVS ITALIA s.p.a.	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari a mezzo distributori automatici
Essetti s.r.l.	Alaggio e varo di imbarcazioni e natanti, fornitura di acqua potabile a navi e/o imbarcazioni a mezzo autocisterne, carico, scarico e movimentazioni di accessori e/o pertinenze di navi e/o imbarcazioni - N.B. CARICO E SCARICO MERCI E NOLO AUTOGRU A TERZI VIETATI IN AREA PORTUALE
Antonio Sanna Trasporti	Bunkeraggio a mezzo autobotte - Ritiro acque di sentina
FARRIS GROUP s.r.l.	Commercio all'ingrosso di gelati, prodotti surgelati e dolci senza deposito
G.A.F. CA. s.r.l.	Servizi Integrativi Antincendio
CET s.r.l.	Alaggio e varo imbarcazioni
Costruzioni Marittime ed Edili S.n.c. di Pier Gregorio FUNDONI	Lavori Marittimi e subacquei, assistenza su barche, recuperi, rimorchi, alaggi e vari con autogru
La Genovese Gomme S.p.A.	Assistenza pneumatici
Gisca Ecologica S.a.s.	Raccolta e trasporto di rifiuti speciali
Compagnia Portuale "Filippo Corridoni" coop. a r.l.	Alaggio e varo – uso fiamma ossidrica per riparazioni di lamiere e simili a bordo e a terra
Jobson Italia S.r.l.	Forniture di bordo - Riparazioni e manutenzione navali ed industriali
Sardinia Yacht Services SRL	Assistenza ai maxi yacht a motore e a vela
Barbieri Giacomo	Sommizzatore e lavori subacquei
DI.PR.A. s.a.s.	Consegna merci





Relazione annuale 2016

Daniele Urgeghe	Chimico del porto
Pietro Paolo Urgeghe	Chimico
San Carlo G.A. s.p.a.	Attività di consegna di prodotti alimentari
Bibite Laconi s.r.l.	Trasporto con mezzi propri e scarico di merci destinate al bar e al ristorante della Stazione Marittima
Cademar s.n.c.	Costruzioni e manutenzioni navali
PRO - MARINE S.u.r.l.	Lavori marittimi e subacquei
Bitec Elettrosistemi s.a.s.	Fornitura e posa in opera di impianto di video sorveglianza e controllo accessi presso aree zona pontile della centrale termoelettrica di Fiume Santo a Cabu Aspru in Porto Torres
IMPREMARE s.r.l.	Lavori subacquei, disinquinamento marino, pulizie aree demaniali, cantieristica navale, smaltimento rifiuti, manutenzioni marittime
Geom. Giuseppe Angius Costruzioni s.r.l.	Lavori edili in genere, nessuno escluso
ITALIANA IMPIANTA s.r.l.	Riparazione e manutenzione mediante lavoro di carpenteria e tubisteria su navi e imbarcazioni galleggianti
G & A s.p.a.	Bunkeraggio natanti
M.I.TEC. s.a.s.	Lavori di carpenteria, lavorazioni termoidrauliche, pneumatiche, elettriche, meccaniche, movimentazione gru e carrelli elevatori, noli macchine con operatore, manutenzioni elettromeccaniche su carri ponte
Cermelli s.r.l.	Montaggio, smontaggio ed allestimento parti di gru, parti metalliche e bottazzi - Carico e scarico materiali - Alaggio e varo imbarcazioni - Ritiro e sbarco di acque di sentina dalle navi destinate al depuratore consortile
EDICOM s.r.l.	Costruzioni e manutenzioni edili
MS Isolamenti s.p.a.	Coibentazione e ponteggiatura
SAIDA s.p.a.	Sabbiatura, verniciatura, rivestimenti antiacidi ed intumescenti, risanamento, calcestruzzi
Mesina Company di Maurizio Mesina & C. s.n.c.	Transito per carico e scarico di macchinari, mezzi e macchine operatrici, compresi mezzi nautici, con l'utilizzo di propri veicoli
SO.TRA.CI s.r.l.	Bunkeraggio a mezzo autobotte
Euronaval s.r.l. S.	Riparazione e manutenzione di motori e parti meccaniche di natanti, rimessaggio barche e motori marini
S.C.S. - Servizi e Controlli Sardegna di Gesuino Scarpa	Marine Cargo Surveyor, collegamento/scollegamento manichette per carico/scarico e movimentazione liquidi, verifiche e test di pressurizzazione manichette, servizio vigilanza antincendio
Tappezzeria Milia di Milia Domenico	Tappezzeria
Antincendio Casula Mario	Manutenzione Estintori, impianti antincendio, impianti navali
4 Mori Service s.r.l.	Servizio integrativo antincendio
Martinasso Engineering	Consulenza impiantistica in genere e manutenzione reti tecnologiche
SVID s.r.l.	Lavori di verniciatura presso Centrale E-ON di Fiume Santo
Sarda Antinquinamento s.r.l.	Manutenzione a pontili e strutture palificate con o senza l'uso di sommozzatori e lavori subacquei





Relazione annuale 2016

Clea s.p.a. lavanderia industriale	Consegna biancheria pulita e ritiro biancheria sporca dalle navi nostre clienti con frequenza giornaliera
Giuseppe Guidarini	Motorista Navale
Leoni s.r.l.	Autotrasporti di cose per conto terzi, scavi e movimento terra, autospurgo, trasporto di rifiuti speciali, videoispezioni in canali e impianti fognari, raccolta e trasporto di rifiuti prelevati da WC mobili a funzionamento chimico
Giuseppe Spiga & Figli s.n.c.	Manutenzione e riparazione di mezzi navali
Gaspa Salvatore	Sollevamento e trasporto con camiongru
Pittorra Trasporti s.r.l.	Operazioni di alaggio e varo imbarcazioni
ISOLFIN s.p.a.	Sabbiatura, verniciatura
NUOVA STEMASUB s.r.l.	Lavori subacquei in genere, lavori marittimi di costruzione e manutenzione, gestione centri per le attività subacquee, lavori ecologici, panne galleggianti
Demontis Gavino Eredi s.r.l.	Aspirazione acque di sentina
I.CO.M. s.r.l.	Manutenzione, costruzione e montaggi di carpenterie metalliche, infissi metallici, serbatoi e scambiatori, caldareria, impianti industriali e prefabbricati
SARDIL s.r.l.	Manutenzione meccanica e carpenteria a bordo di navi e pontili
COIBESA THERMOSOUND s.p.a.	Coibentazioni e scoibentazioni termoacustiche, realizzazioni di ponteggi e bonifiche amianto
Cuneo Service di Cuneo Marco	Alaggio e varo di imbarcazioni - Servizio di noleggio con autogru - rimessaggio
SEA SERVICE s.r.l. di Destro Cesare	Lavori marittimi, subacquei, arredi portuali
MECNAV di Lipari Francesco	Riparazione meccaniche navali
Verde Vita s.r.l.	Bonifiche ambientali, gestione rifiuti e pulizie industriali
World Drink s.r.l.	Somministrazione di cibi e bevande a mezzo distributori automatici
Gallura Spurghi s.r.l.	Asporto e trasporto di rifiuti urbani liquidi / melmosi e fangosi mediante automezzi idonei, spurgo pozzi neri e fognature
CIM s.r.l.	Costruzione, manutenzione e montaggio di impianti civili e industriali, tubazioni e carpenteria in genere, controllo qualità con controlli non distruttivi
SER. TEC. Srl	Tubisteria e Carpenteria e Manutenzione Impianto Trasporto Carbone
S.R.C. s.car.l.	Attività di manutenzione su pontile liquidi interno stabilimento Versalis Porto Torres
Oleodinamica Piana s.r.l.	Autoriparazioni, installazione, manutenzione e riparazione di impianti oleodinamici in genere e gru
Pirisinu Luca s.r.l. uninominale	Prelievo acque di sentina
C.T.M Termodeco s.p.a	Ponteggi, Scoibentazioni, coibentazioni
Acqua di Sardegna di Aprea Mauro	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
R. Balzano Edizioni s.a.s.	Carico e scarico merci
Sercoim s.r.l.	Opere edili ed elettriche
ITALFORNAVI s.r.l.	Forniture navali
Servizi Portuali s.r.l.s	Servizio Integrativo Antincendio
MU.LE s.r.l.	Servizio Integrativo Antincendio



Relazione annuale 2016

Vinci & Campagna s.p.a.	Bunkeraggio a mezzo autobotte - Ritiro acque di sentina - Fornitura acqua industriale - Ritiro acque nere - Spurgo pozzetti
TECNO IN s.p.a.	Prove penetrometriche e campionamenti tipo geoprobe nei bacini darsena di porto Torres
GIMAR s.r.l.	Scarico e carico biancheria sulle navi SNAV
Assegnatari Associati Arborea 3A Latte Arborea s.coop.p.a.	Consegna prodotti alimentari
Chighine Luciano	Commercio all'ingrosso di prodotti surgelati
DLR AMBIENTE soc. coop. a.r.l.	Pulizie Industriali dei nastri carbone, delle torri e lavorazioni in genere
Autotrasporti Simula di Basilio Simula s.a.s.	Varo e alaggio imbarcazioni, trasporto imbarcazioni e mezzi meccanici
Olbiaspurgo s.a.s. di Marino Cosimo Damiano & C.	Prelievo acque nere, acque grigie, emulsioni
Sarda Rottami s.r.l.	Demolizioni e recupero di rottami ferrosi - carico e trasporto
RSR Autotrasporti snc	Consegna e ritiro biancheria sulle navi per conto della Clea s.p.a.
Delfo s.n.c. di Del Giudice Giovanni & C.	Installazione e manutenzione impianti elettrici e idraulici, di depurazione, radio e TV, elettronici, antenne e protezione fulmini
Dilamar s.r.l.	Lavori marittimi e subacquei
Alfonso Carlini s.n.c.	Rifornimento carburante alle motonavi
Petrol Lavori s.r.l.	Trattamento scaricatori
R.S. s.r.l.	Scarico di prodotti ortofrutticoli presso le navi della Sardinia e Corsica Ferries
T.M.T. s.n.c. di Deiana Antonio e figli	Trasporto di Acqua
O.M.I. Manutenzioni s.r.l.	Manutenzioni per conto di diverse compagnie navali.
PULISARDA s.n.c.	Consegne di materiali per pulizie
Nautica Assistance s.r.l.c.r.	Assistenza e fornitura beni a yacht e navi
NAVARMAR s.r.l.	Noleggio, montaggio, smontaggio e fornitura di ponteggi tubolari e piani di lavoro, smerigliatura acciai, montaggio, assemblaggio demolizione e riparazione di scafi di qualunque tipo
Nuova Sismet s.r.l.	Fornitura e posa di carpenteria metallica, copertura e rivestimento di facciate, impiantistica industriale, lavori edili
C.I.T. Società Cooperativa Interregionale Trasporti	Bunkeraggio a mezzo autobotti
Tecno G.L. s.r.l.	Installazione, realizzazione e manutenzione di impianti tecnologici civili ed industriali
AR.DE. Antincendio s.r.l.	Manutenzione, installazione e commercializzazione impianti antincendio fissi, mobili (estintori) e automatici
Nuova Prima s.r.l.	Diserbo chimico, disinfestazione
REVISUD s.r.l.	Esecuzione lavori di revisione macchine rotanti ed alternative. Revisione valvole e lavorazioni con macchine utensili (ctr Syndial n. 250001104 del 7/11/2012 ctr Versalis n. 2500011040)
Gruppo Alimentare Sardo s.p.a.	Consegne di prodotti presso le navi in attracco
I.E.C.I. s.r.l.	Manutenzioni elettriche e meccaniche
O.P.R. S.r.l.	Manutenzione, costruzione montaggio di impianti industriali, chimici e di macchine operatrici e utensili inerenti le produzioni industriali
Sidertecnica s.r.l.	Manutenzione apparecchiature industriali



Relazione annuale 2016

Stella Pulizie s.r.l.	Servizio di pulizie a bordo delle navi (cabine)
Nuova Xgamma s.r.l.	Controlli non distruttivi pontili E-on - Syndial - Versalis
TRANSPORT s.a.s.	Rifornimento e bunkeraggio di gasolio e lubrificanti
Sechi Salvatore	Manutenzione impianti rilevazione incendio Stabilimento E. ON. Fiumesanto - Porto Torres
F.Ili Uccula s.r.l.	Commercio di generi alimentari
LAVORI MARITTIMI PIN s.u.r.l.	Lavori subacquei e marittimi
I.C.M.B. s.a.s. di Sammarco Francesco e & C.	Manutenzione e Ripristini edili presso Pontile Eni Versalis di Porto Torres
Power Project Consulting	Revamping CTE Versalis Porto Torres, alimentazione olio FOK, progettazione, sopralluoghi, elaborazione della documentazione, servizio di approvvigionamento
Olbia Boat Service srl	Primo intervento assistenza tecnica verifica riparazione/manutenzione imbarcazione.
MP Pagliuca s.r.l.	Attività di preparazione e/o verniciatura presso la banchina di carico E.ON Produzione s.p.a. di Fiumesanto
ANCOMAR SARDA	Riparazione e manutenzione mezzi nautici e loro componenti
GE.CO s.r.l.	Lavorazioni metalmeccaniche, riparazioni a bordo di mezzi nautici, operazioni con mezzi di sollevamento
Trasporti Petroliferi Sardi s.r.l.	Bunkeraggio
SACCOOP	Pulizie industriali e lavorazioni in genere
Riva & Mariani Group spa	Ponteggi e coibentazioni
Fantuzzi Service s.r.l.	Manutenzione e ristrutturazioni gru portuali
TELELETTRA s.r.l.	Manutenzione e riparazione, lavori in cenere per conto di Versalis a Porto Torres
Sannatrasporti s.r.l.	Trasporto merci conto terzi
Gel Distribuzione s.r.l.	Consegna prodotti alimentari a Moby e Tirrenia
SKF Industrie SPA	Ingrassaggio monitori e macchinari rotanti d'impianto e acquisizioni vibrazionali macchine rotanti
BIG s.r.l.	Scarico e consegna di prodotti alimentari
ECOCENTRO DEMOLIZIONI s.r.l.	Ritiro natanti e trasporto per rottamazione eventuale e trasporto altri rifiuti
FAS Servizio Sicurezza s.r.l.	Controllo attrezzature di sollevamento presso la ditta E.ON s.p.a.
DI.LO.TA. S.r.l.	Consegna a navi e negozi stazione marittima di materiale editoriale e varie
CORSE BLANC	Consegna biancheria
CIAM Ascensori e Servizi s.r.l.	Gestione impianti di sollevamento tipo ascensore
Blanchisserie Ind. Picciocchi	Consegna e ritiro Biancheria sulle navi della Corsica Ferries
Termomeccanica Energia	Manutenzione scaricatori e macchina combinata presso la centrale di Fiume Santo
R.G. Impianti di Guido Renes	Manutenzioni navali



Relazione annuale 2016

## Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali Opere di grande infrastrutturazione

### 4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Le opere previste, già finanziate, nei precedenti Programmi Triennali ed in previsione per il prossimo triennio, in attesa di realizzazione o appalto ed in linea con gli obiettivi dello sviluppo dell'intero sistema Portuale, si possono suddividere in lavori di grande infrastrutturazione e lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria. Per poter intervenire adeguatamente, nelle aree di competenza dell'Ente, l'Area Tecnica ha provveduto a sviluppare un'attività progettuale, per la realizzazione di un accordo quadro, ai sensi dell'art.54 del D.LGS 50/2016 che darà la possibilità di eseguire gli interventi di manutenzione, per il quale sono previsti € 16.828.819,84 di lavori per una durata massima di quattro anni.

Di seguito è riportata la situazione e stato delle opere previste nel Programma triennale delle Opere pubbliche 2017-2019:

### PORTO DI OLBIA

Descrizione	Importo Finanziamento	Stato Intervento
Lavori per l'eliminazione delle sgrottature dei moli Isola Bianca.	€ 300.000,00	PROGETTO ESECUTIVO
Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione piazzali 4-5-6-7 del porto Isola Bianca.	€ 400.000,00	PROGETTO ESECUTIVO



Relazione annuale 2016

Lavori di delimitazione del molo 1 bis,	€ 216.285,96	PROGETTO ESECUTIVO
Lavori di posa in opera e fornitura di parapetto in acciaio inox nel parco giochi del Viale Isola Bianca	€ 53.193,96.	PROGETTO ESECUTIVO
Lavori di per la realizzazione dell'impianto antincendio e messa a norma dell'impianto idrico.	€ 1.141.694,63	FASE DI COLLAUDO
Riqualficazione del viale di ingresso e della viabilità di accesso ai varchi di sicurezza dei nuovi moli 1 e 2 bis	€ 5.261.675,06	PROGETTO ESECUTIVO
Lavori di realizzazione di due nuove torri faro presso il molo 1 bis	€ 239.323,20	PROGETTO ESECUTIVO
lavori relativi al rifacimento degli asfalti nel Molo Vecchio	€ 60.690,25,	LAVORI CONCLUSI
realizzazione delle batimetriche necessarie per i lavori di manutenzione dei fondali degli accosti e del Bacino di evoluzione a quote non superiori a -9,50 m s.l.m. e quote non superiori a - 11,00 m s.l.m. nella canaletta di accesso al porto di Olbia.	€ 845,775,07	PROGETTO ESECUTIVO
Porto Cocciani Fornitura e posa di una nuova cabina misura e utente e messa a norma della cabina di trasformazione di media tensione e trasformazione mt/bt Z.I.	€ 100.957,05	IN FASE DI ESECUZIONE

## PORTO DI PORTO TORRES

Descrizione	Importo Finanziamento	Stato Intervento
Porto di Porto Torres - Lavori di manutenzione straordinaria e recupero degli impianti di illuminazione	€ 1.575.000,00	REDAZIONE PROGETTAZIONE DEFINITIVA DA PARTE DEL



Relazione annuale 2016

del porto di Porto Torres.		PROVVEDITORATO OOPP CAGLIARI
Porto di Porto Torres – Riqualificazione, manutenzione, completamento e trasformazione del fabbricato "mercato ittico" in centro servizi per il porto	€ 3.000.000,00	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
Riqualificazione, manutenzione e completamento aree archeologiche porto commerciale	€ 550.000,00.	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
Manutenzione, escavi e dragaggi dei fondali del Porto commerciale	€ 7.000.000,00	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

## PORTO DI GOLFO ARANCI

Descrizione	Importo Finanziamento	Stato Intervento
Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento dei locali della Stazione Marittima, anche ai fini del rispetto delle norme di Security (installazione apparato radiogeno) – appalto integrato	€ 1.100.000,00	CONCLUSO
Porto di Golfo Aranci Porto di Golfo Aranci – Lavori di messa a norma completamento e potenziamento impianto di illuminazione	€ 340.000,00	CONCLUSO
Manutenzione e ripristino muro di sostegno via dei Pescatori Porto di Golfo Aranci.	€ 75.000,00	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
Lavori di completamento e manutenzione straordinaria del porto pescherecci e relative aree demaniali di accesso limitrofe.	€ 1.000.000,00	PROGETTO ESECUTIVO
Lavori di manutenzione alla banchina e scassa dell'attracco Pontile Est.	€ 293.000,00	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
Lavori relativi alla movimentazione di materiale prevalentemente lapideo presente sul fondale marino	€ 45.588,29	CONCLUSO



Relazione annuale 2016

nei pressi della scassa sud.		
------------------------------	--	--

Tra le altre opere di manutenzione rientrano i seguenti interventi:

- Porto di Olbia - Lavori relativi alla Sostituzione di n° 7 Parabordi nel Molo 8 e di n° 1 Parabordo nel Molo 3 del Porto di Olbia. L'importo del finanziamento pari a € 7.239,42, è finanziato con fondi dell'Ente. L'intervento è attualmente in fase di completamento.
- Porto di Olbia - Lavori di manutenzione straordinaria di parte del bordo banchina del molo 8. L'importo del finanziamento pari a € 5.712,70, ed è finanziato con fondi dell'Ente. Tali lavori sono necessari per il completamento dei lavori di cui al punto precedente;
- Porto di Olbia - Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della recinzione del molo 1 bis, per la sistemazione delle griglie di raccolta delle acque piovane all'interno di tale molo e per la fornitura di alcuni new jersey necessari al fine di poter impedire ai semirimorchi, L'importo del finanziamento pari a € 12.606,55, ed è finanziato con fondi dell'Ente.
- Porto di Porto Torres - Lavori di manutenzione straordinaria parti comuni in ambito portuale per la sistemazione stradale. Per tale intervento si è stimato un importo ipotetico di € 78.786,90 e attualmente, per completare la progettazione, si sta affidando il servizio per l'esecuzione del rilievo plano altimetrico dell'area;
- Porto di Porto Torres Lavori di manutenzione e completamento aree archeologiche porto commerciale, tale intervento si è reso necessario per la tutela dei reperti archeologici rinvenuti nel porto. Attualmente il progetto è stato inviato per un parere al Ministero competente.
- Porto di Porto Torres - Realizzazione di n. 2 tettoie metalliche per il controllo degli automezzi. L'importo desunto dal progetto preliminare è pari a €



Relazione annuale 2016

53.894,50, finanziato con fondi dell'Ente e la durata presunta dei lavori è pari a 22 giorni naturali e consecutivi. Per tale intervento l'ufficio tecnico ha redatto il progetto preliminare ed ha indetto la conferenza di servizi nella quale ha ottenuto le preventive autorizzazioni.

*4.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.*

Di seguito è riportata la situazione e stato di avanzamento delle opere di grande infrastrutturazione previste nel Programma triennale delle Opere pubbliche 2017/2019:

Descrizione	Importo Finanziamento	Stato Intervento	Fonte finanziamento
Lavori di realizzazione del prolungamento dell'antemurale di Ponente e resecazione della banchina Alto Fondale trattasi di (Programmazione attuativa regionale FSC 2007/2013 - Linea di azione 6.1.2.A Adeguamento delle infrastrutture portuali di rilievo nazionale - Azione 6.1.2.A – Hub Portuale di Porto Torres – Realizzazione Dell'intervento "Hub Portuale Di Porto Torres – I Lotto")	€ 34.000.000,00	Aggiudicato procedura di VIA	Fondi CIPE e fondi Ente
Lavori di Costruzione Darsena Servizi per la pesca" 1 Lotto	€ 2.000.000,00	IN ESECUZIONE	fondi Ente
Lavori di Costruzione Darsena "Enti di Stato" 2 Lotto	€ 3.500.000,00	In fase di redazione la progettazione esecutiva	fondi Ente
Lavori di manutenzione straordinaria banchina Alto Fondale I° Sralcio	€ 3.000.000,00	IN ESECUZIONE	fondi Ente
Lavori di manutenzione straordinaria banchina Alto Fondale I° Sralcio	€ 1.960.000,00	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	fondi Ente





Relazione annuale 2016

<p>Realizzazione nel porto di Porto Torres dello scalo di alaggio e varo delle imbarcazioni con gru all'interno del polo nautico del nord-ovest della Sardegna.</p>	<p>€ 3.000,000,00</p>	<p>FASE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE AREE ESECUZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE</p>	<p>fondi RAS.</p>
<p>Miglioramento dell'accessibilità dell'area fronte mare fra la città di Porto Torres ed il suo porto civico ed adeguamento delle connessioni intermodali.</p>	<p>€ 2.900,000,00</p>	<p>COLLAUDATA</p>	<p>POR Sardegna 2007/2013</p>

*4.4 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future.*

Nelle precedenti relazioni annuali e nei POT, l'Autorità portuale ha videnziato la necessità di applicare la vera definizione delle Autostrade del mare. Infatti, incomprensibilmente, si escludeva la Sardegna dai regolamenti attuativi dell'"ecobonus", di cui alla legge 265/2002 ed al regolamento attuativo (DPR 11 aprile 2006 nr. 205) dei relativi interventi di accompagnamento. In generale non si ritenevano i collegamenti marittimi con la Sardegna all'interno del novero delle A.d.M. . Pertanto, l'infrastrutturazione dell'Ente, pur risultando, di fatto, finalizzata alle A.d.M., non è mai stata considerata tale.

Ancora oggi, quanto già evidenziato negli anni viene ulteriormente confermato dai Regolamenti di revisione delle reti TEN-T :

- Il Regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013 , sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE;
- Il Regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013 , che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010, noto anche in italiano con l'acronimo inglese CEF.



*Relazione annuale 2016*

Il Regolamento TEN-T individua:

- La rete Principale (CORE) e la rete complessiva;
- I progetti di interesse comune;
- Requisiti da rispettare per la gestione dell'infrastruttura;
- Priorità per lo sviluppo della rete TEN-T;

Il Regolamento CEF "meccanismo per collegare l'Europa" finanzia il settore dei trasporti, per 26,2 miliardi di euro, con progetti che completano i collegamenti mancanti delle reti in questione e razionalizzeranno le stesse anche con un massiccio utilizzo delle tecnologie informatiche.

I Porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres appartengono alla rete Complessiva.

Il regolamento «Meccanismo per Collegare l'Europa» prevede che i finanziamenti europei vengano utilizzati per la rete CORE. Per la rete complessiva, i fondi sono prioritariamente quelli nazionali, con alcune piccole eccezioni relative a:

- I Progetti di interesse comune;
- Le Autostrade del mare;

Gli strumenti per realizzare la rete centrale sono i corridoi. I corridoi comprendono tutti i modi di trasporto; ove possibile comprendono le Autostrade del mare.

Le ADM rappresentano, quindi, la dimensione marittima delle reti transeuropee dei trasporti; contribuiscono alla realizzazione di uno spazio europeo dei trasporti marittimi senza barriere. Le autostrade del mare consistono in rotte marittime a corto raggio.

Le autostrade del mare comprendono:

- i collegamenti marittimi tra porti marittimi della rete globale o tra un porto della rete globale e un porto di un paese terzo, qualora tali collegamenti siano di importanza strategica per l'Unione;
- gli impianti portuali, terminali merci, piattaforme logistiche e interporti situati al di fuori dell'area portuale, ma associati alle operazioni portuali, tecnologie di informazione e comunicazione (ICT), come sistemi elettronici di gestione della logistica, e procedure doganali, amministrative e di protezione e sicurezza, in almeno uno Stato membro;
- le infrastrutture per l'accesso diretto alla terra e al mare;

Le Autostrade del mare (ADM) sono, quindi, la naturale continuazione di corridoi della rete CORE. Le rotte tra i nostri porti ed i porti della rete CORE possono, quindi, essere considerate la naturale continuazione marittima dei corridoi.



### *Relazione annuale 2016*

Recentemente si è potuta consultare la versione pubblicata l'11 gennaio 2017 del Piano dettagliato di attuazione delle AdM. Il "Piano" rappresenta "la visione sul futuro delle Autostrade del Mare" espressa dalla UE "e presenta le raccomandazioni concrete per l'elaborazione delle priorità nell'ambito del programma per le Autostrade del Mare". Tale Piano non risulterebbe ancora definitivo in quanto il coordinatore delle AdM, Mr. Brian Simpson, ha comunicato che entro il luglio 2017 dovrebbe essere rilasciata la versione definitiva.

La metodologia utilizzata per la redazione del Piano si fonda su analisi di dati relativi a: collegamenti marittimi e caratteristiche delle navi utilizzate per i servizi regolari (AdM); porti, volumi di merci per tipo di carico, infrastrutture, collegamenti marittimi e connessioni con l'entroterra, nonché sull'analisi di elementi raccolti dai passati progetti Autostrade del Mare (oggetto, finalità, ecc.) combinati con i contributi raccolti presso i diversi soggetti Istituzionali, nazionali e europei, e dalle organizzazioni/professionisti del settore.

I risultati del Piano dettagliato di attuazione delle AdM non appaiono soddisfare né i criteri primari di regolamentazione del Reg. UE 1315/2013, né, a livello di programmazione, ipotizzano linee potenziali e non "fotografano" – come indicato nel piano - nemmeno tutte le linee esistenti con la Sardegna (sia a carattere annuale che stagionali).

Non sembra soddisfare i criteri primari di regolamentazione delle reti TEN-T., in quanto si estenderebbe il concetto di Autostrade del Mare a tutti i trasporti per via marittima da/per l'Unione Europea, compresi i servizi regolari full-container transoceanici da/per l'Estremo Oriente o il Nord America. Infatti dal Piano: "Le AdM necessitano di un approccio duale nel senso che il trasporto marittimo dovrebbe essere sviluppato simultaneamente come strumento per collegare l'Europa al resto del mondo come pure collegare in maniera efficiente i Paesi e le regioni europee".

Il procedimento di "adeguatezza" previsto dal Piano, che parte nella sua analisi dallo status quo del trasporto, può portare, nel caso della Sardegna, ad una valutazione finale non positiva, "inadeguata". Questo perché nella cartografia allegata al Piano stesso, quindi nell'analisi dei dati, sono mancanti numerose rotte da e per la Sardegna (alcune collegano anche la Corsica e sono anch'esse mancanti). Peraltro le modalità grafiche individuate, che sommano anche il trasporto containerizzato, non riescono, secondo l'Ente, a fare apprezzare, a colpo d'occhio, i reali traffici sui corridoi AdM.



Relazione annuale 2016

Pertanto l'estensione del concetto di Autostrade del Mare ed una non puntuale analisi dello status quo potrebbe influenzare negativamente la possibilità per la portualità Sarda – la cui coesione territoriale, economica e sociale è garantita dal trasporto marittimo combinato ro-ro - di accedere alle risorse UE dedicate a questo capitolo (tanto più che le risorse UE disponibili sono esigue e in gran parte vincolate agli Stati Membri che hanno accesso al Fondo di Coesione). Inoltre la mancanza di numerose rotte, già nello status quo, potrebbe non consentire a tutti i livelli dell'amministrazione dei porti di partecipare in maniera qualificata alle decisioni relative, non solo sulle AdM, ma anche a quelle dei corridoi ai quali, invece, in realtà partecipano per la loro "alimentazione". Per tali motivi l'Ente ha evidenziato la problematica, con nota prot. 1932, in data 07/03/2017, a tutti gli enti nazionali e regionali interessati a tale programmazione.

## 5

### Finanziamenti comunitari e/o regionali

#### *5.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità.*

Partecipare ad un programma comunitario ed ottenere le sovvenzioni per un progetto è un'importante opportunità di crescita per l'Ente e la sua portualità di riferimento, al tempo stesso è una sfida impegnativa perché rappresenta un impegno a lungo termine che richiede professionalità e competenze specifiche. La partecipazione dell'Ente a progetti comunitari nasce dalla felice collaborazione instaurata negli scorsi anni con il Comune di Olbia, partner del progetto semplice **P.im.Ex**, del P.O. Italia Francia Marittimo 2007 - 2013. E' nato quindi un percorso virtuoso che ha consentito oggi, all'Autorità portuale di partecipare in maniera diretta, come partner, sempre dell'ambito della programmazione 2007-2013, a due importantissimi progetti comunitari transnazionali di valenza strategica, il **Futuremed** e l'**Optimed**.

Con la pubblicazione dei bandi 2014-2020 della nuova programmazione Europea, l'Ufficio si è attivato per una partecipazione diretta ed indiretta alla nuova programmazione. Sin dai primi incontri della primavera 2015, l'Ufficio ha collaborato per la predisposizione di importanti proposte di progetto con l'Assessorato ai Trasporti della Regione Sardegna e con l'Autorità portuale di Cagliari.



### *Relazione annuale 2016*

Nella scorsa Call, l'Ente è risultato vincitore di tutti i 5 progetti presentati, ai quali l'Autorità portuale parteciperà sia come partner diretto sia in convenzione con la Regione Sardegna – Assessorato ai Trasporti. Più precisamente, come partner diretto, l'Ente sarà protagonista del progetto **GEECCTT-Iles**, con capofila la Regione Corsica – Ufficio dei Trasporti, che si pone l'obiettivo, attraverso la creazione di un organismo di diritto pubblico internazionale (GECT), di ottimizzare, mettere a valore e rafforzare le relazioni tra le isole dell'area di cooperazione. Indirettamente, grazie ad un accordo istituzionale con la Regione Sardegna – Assessorato ai Trasporti, l'Autorità portuale parteciperà ai progetti **Nectemus**, con Provincia di Livorno capofila, attraverso il quale saranno individuate quelle criticità che creano rallentamenti nell'interscambio modale del trasporto marittimo dei passeggeri e la successiva predisposizione di un piano di azione congiunto, con indicazione degli interventi per il miglioramento delle infrastrutture e dei flussi informativi nei porti delle zone continentali e delle isole di Sardegna e Corsica; **Circumvectio** che, al pari del progetto precedente, mira al perfezionamento della gestione dei flussi di merci, attraverso lo sviluppo delle piattaforme logistiche di interscambio modale. In tema ambientale, invece, la Port Authority sarà impegnata su due linee di progetto: **Se.Dri.Port**, il cui Capofila è la Regione Sardegna, Assessorato ai Trasporti, che rappresenta, invece, una concreta opportunità per il controllo dell'insabbiamento dei porti sardi, attuabile attraverso un avanzato sistema di monitoraggio del fenomeno di accumulo di sedimenti; **SEDITERRA**, Capofila il Dipartimento del VAR (Francia) che, al pari del progetto precedente, mira allo studio delle opportunità di trattamento e riutilizzo a terra dei materiali di risulta dei dragaggi.

Sulle nuove CALL (chiusa a metà marzo 2017) del P.O. Interreg Italia-Francia Marittimo, l'Ufficio ha collaborato con la Regione Sardegna e l'Autorità portuale di Cagliari per la candidatura della "AdSP" a numerosi progetti. Nel Febbraio 2017, stante il perdurare della incertezze gestionali derivanti dalla mancata costituzione dell'Autorità di Sistema e stanti le indicazioni ministeriali, l'Ente ha deciso di ridurre al massimo gli impegni sulle nuove candidature. L'APNS si candiderà quindi, con un mero supporto esterno, al progetto **GEREMIA** sulla qualità delle Acque, che prevede numerose azioni di studio sul porto di Olbia e parteciperà, in convenzione con il Comune di Olbia, ai progetti **List Port** (capofila l'Università di Cagliari – Dipartimento Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura – DICAAR) e **Decibel** (1 - CCI BASTIA (CDF) - CCI AJACCIO ANCI Toscana - UNIGE - CTSB ) entrambi sul rumore generato dai porti. In convenzione con l'Università di Cagliari verranno portati avanti



*Relazione annuale 2016*

i progetti **Easy Log Precise** e **Inpatti-No** che riguardano, rispettivamente, le Reti TEN-T ed il miglioramento dell'efficienza delle connessioni transfrontaliere dei nodi portuali secondari e terziari delle regioni dell'area di cooperazione, al fine di agevolare la mobilità intermodale delle merci tra i territori e rafforzare i collegamenti alle reti TEN-T; la realizzazione di piani d'azione e azioni pilota per lo smaltimento dei rifiuti e dei reflui nei porti", e sarà sviluppato secondo la tipologia "pluri-azione" prevista dal bando. Il lavoro portato avanti con l'Autorità portuale di Cagliari sui nuovi bandi porterà, comunque, i colleghi di Cagliari a candidare la futura AdSP, come partner, in numerosi, ulteriori, progetti di cui uno strategico. Si tratta dei progetti **GNL FACILE, MON ACUMEN, RUMBLE e MOBIMART**, quest'ultimo progetto strategico che si basa sull'esperienza del FUTUREMED. In definitiva si ritengono più che conseguiti tutti gli obiettivi previsti dal P.O.T. vigente.

## **Gestione del demanio**

### *6.1 Notizie di carattere generale*

Anche nell'anno 2016 la gestione del demanio marittimo ha dovuto fare i conti con la crisi economica ma, nonostante ciò, si è iniziato ad intravedere qualche sporadico segnale di ottimismo.

Si è manifestata, infatti, in linea di massima, una volontà di ripresa degli investimenti da parte dei concessionari attraverso alcune richieste di nuove concessioni e/o di quelle già concesse, anche se ovviamente la crisi economica persiste sempre. Con riferimento all'attività di gestione del demanio marittimo, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza dell'Ente, in osservanza delle norme in materia di innovazione e informatizzazione nella pubblica amministrazione, l'Ufficio ha provveduto a proseguire ed a rafforzare delle misure tese a diffondere l'uso della posta elettronica certificata in tutte le comunicazioni con le altre pubbliche amministrazioni e, per quanto possibile, con tutti i Concessionari, provvedendo anche ad un'azione di sensibilizzazione ed informazione nei confronti degli stessi, con l'inserimento della richiesta di utilizzo della PEC nei vari fac-simili delle domande da presentare. Sarà fondamentale, nel futuro prossimo, l'approvazione del Piano Regolatore Portuale di Olbia e Golfo Aranci e per Porto Torres, tuttora in itinere,



#### *Relazione annuale 2016*

strumento indispensabile di programmazione e di indirizzo, che avrà la funzione di “volano” per la successiva fattibilità e realizzazione di eventuali richieste di concessioni di notevole entità ed importanza, che potrebbero permettere all’Ente di introitare congrui importi per canoni demaniali, e fornire ulteriori servizi per il rilancio e lo sviluppo dell’economia nell’ambito della circoscrizione territoriale, sia nei settori della cantieristica e nautica da diporto, sia per le attività turistico-ricreative e le attività commerciali in genere. Sono state, inoltre, fornite indicazioni di massima, agli Uffici Tecnici competenti, di tenere conto in fase di programmazione e progettazione di interventi e lavori da effettuarsi a cura e spese dell’Ente, della possibilità, secondo fattispecie e tipologia, di identificare appositi spazi ed aree demaniali marittime da attrezzare con i servizi essenziali (acqua, corrente ecc...), allo scopo di poterli un domani assentire in concessione, sia per le attività sopra menzionate, nonché, per ulteriori attività, stante la richiesta e la necessità di fornire i più ampi e variegati servizi nei confronti dei turisti, dei crocieristi e dell’utenza tutta.

Si riportano, in breve, alcuni cenni sulle pratiche amministrative di particolare e significativo interesse rilasciate o attivate durante l’anno 2016 sino all’attualità, suddivise per i porti di giurisdizione e per la tipologia dello strumento giuridico adottato:

#### **Autorizzazioni per occupazioni temporanee di aree demaniali marittime:**

##### **- OLBIA**

n° 33 le cui più significative risultano essere: Festa San Simplicio, Festa del Mediterraneo, Motoraduno Manunza, Rally Costa Smeralda, Seminario Soccorso Fluviale-Alluvionale Protezione Civile, ecc...

##### **- GOLFO ARANCI**

n° 3 le cui più significative risultano essere: Sagra del Pesce e tappa Rally Costa Smeralda.

##### **- PORTO TORRES**

n° 6 le cui più significative: posizionamento luna park e varie, festa dei Martiri Turritani, area destinata a parcheggio.





*Relazione annuale 2016*

Il rilascio di tali autorizzazioni che prevedevano, in generale, l'installazione di strutture di facile rimozione, richieste da privati e/o Enti/Amm.ni, per lo svolgimento di determinate manifestazioni, eventi, particolari festività/ricorrenze ecc... ha consentito, di poter offrire ulteriori servizi alla pubblica utenza, ai turisti, ai croceristi dando, così, la possibilità di far effettuare diverse attività di carattere turistico-ricreativo, sportivo, culturale, ambientale, di intrattenimento, sociale ecc...nonché, conoscitivo e di conseguenza promozionale del territorio della circoscrizione dell'Ente e dei rispettivi Porti.

Da evidenziare anche particolari provvedimenti rilasciati e/o in corso di rilascio dall'Ente per il posizionamento di:

struttura "eco box" (molo Brin), pannello multimediale a messaggio variabile (viale Isola Bianca), installazione, nei porti di Olbia e Golfo Aranci di isole ecologiche, cestini ed altro, nonché, per l'installazione dell'illuminazione nel molo Vecchio ad Olbia.

Nel Porto di Porto Torres, si evidenzia il nulla osta rilasciato alla Legione dei Carabinieri "Sardegna" per l'occupazione di un tratto di banchina e specchio acqueo, nonché, il nulla Osta rilasciato al Comune per il posizionamento di "minipostazioni-multiscoperto" per la raccolta differenziata.

### **Concessioni demaniali marittime rilasciate:**

**OLBIA** Totali n° 25 di cui:

- n° 13 rinnovi
- n° 10 nuovi rilasci
- n° 02 subingressi

**GOLFO ARANCI** Totali n° 13 di cui

- n° 07 rinnovi
- n° 02 nuovi rilasci
- n° 03 subingressi
- n° 01 art. 24 Reg. C.N.





Relazione annuale 2016

### **Concessioni demaniali marittime rilasciate:**

**PORTO TORRES** Totali n° 27 di cui

- n° 19 rinnovi
- n° 03 nuovi rilasci
- n° 03 subingressi
- n° 02 art. 24 Reg. C.N.

In breve alcune pratiche significative:

- Olbia -loc. Cala Saccaia – Zona Industriale – anticipata occupazione ai sensi dell’art. 38 C.N., alla Nausika Yacht S.r.l. nelle more del rilascio della concessione demaniale marittima, della durata di anni 15 (quindici) per complessivi mq 1.871,00 di aree e specchi acquei, allo scopo di realizzare, mantenere e gestire una banchina ed un piazzale, con scogliera di protezione, il tutto da destinare a “base nautica”. Tipologia di concessione certamente importante, relativa ad un’attività sempre molto richiesta, presente ed utile nella zona di riferimento, significando che, una volta ultimati i lavori e realizzata l’opera, porterà interessanti risvolti per l’occupazione e per l’economia locale, oltre, ovviamente, all’introito di un congruo canone per l’Ente.

Risultano, inoltre, in corso di “rinnovo”, ovvero, in fase di definizione, diverse pratiche per concessioni relative ad attività commerciali, cantieristica, ecc.. i cui relativi procedimenti sono stati già avviati, anche per eventuali istanze in concorrenza; per altre richieste risulta in corso di avviamento il relativo procedimento. Al primo Comitato utile potranno essere portate all’attenzione dello stesso circa 38/40 pratiche, tra rinnovi, art. 24 Reg. CN, nuove richieste ecc...

Si è anche potuto riscontrare l’interesse da parte di una Società per richiedere ad Olbia l’installazione di impianti con colonnine per alimentazione auto elettriche.

OLBIA



*Relazione annuale 2016*

- istanza di variazione del contenuto della concessione demaniale marittima relativa al porto turistico ad Olbia in località “Sa Marinedda”, di cui all’atto formale di concessione n° 04 del 29.10.2004, ed all’atto formale suppletivo n. 02 del 18.09.2007, per la realizzazione di un progetto per il miglioramento dell’accessibilità, la modifica della flotta tipo e l’ampliamento degli specchi acquei, è stata avviata la procedura di cui al D.P.R. 509/1997 che risulta tutt’ora “in itinere”.

- richiesta concessione demaniale della Quay Royal Olbia S.r.l. per l’occupazione, l’utilizzo e la riqualificazione del Molo B. Brin ad Olbia e del relativo “waterfront”, che verrà destinato all’ormeggio di grosse imbarcazioni da diporto, servizi e quanto altro necessario, al fine di poter soddisfare anche le richieste di ormeggio per la categoria dei c.d. “maxi yacht”.

Come già rappresentato nella precedente relazione la Quay Royal Olbia S.r.l., ha provveduto a presentare, a seguito delle determinazioni del Comune di Olbia, ricorso al TAR Sardegna avverso il rigetto della richiesta concessione.

Il TAR Sardegna con apposita sentenza ha annullato il verbale della conferenza dei servizi del 10.10.2014 e la successiva determinazione di rigetto da parte del Dirigente dell’Assessorato all’Urbanistica del Comune di Olbia.

Si è in attesa di conoscere gli ulteriori sviluppi della pratica, vista la particolare tematica in essere.

- località Punta Is Taulas - Via dei Lidi n° 14 – compendio demaniale, a suo tempo utilizzato per svariati anni per l’espletamento delle attività del S.E.P. – Servizio Escavazione Porti – (ex Ufficio Genio Civile OO.MM. già Ministero dei LL.PP) e relativi Uffici, successivamente poi accorpato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L’Ente ha rilasciato il proprio Nulla Osta alla Capitaneria di Porto di Olbia, affinché, ai sensi degli art. 34 C.N. e 36 Reg. C.N., possa rilasciare, previa autorizzazione ministeriale, la consegna al Consorzio di Gestione dell’Area Marina Protetta di Tavolara Punta Coda Cavallo che, stante la collaborazione con l’Università di Sassari, vorrebbe utilizzare dei fabbricati “dell’ex SEP” per la realizzazione di un centro didattico dell’AMP TCC. Si andrebbe così, una volta effettuata la consegna da parte



### *Relazione annuale 2016*

della Capitaneria, a rendere fruibile, dopo svariati anni, gran parte del compendio EX SEP, con una valorizzazione pubblica delle strutture, per lo svolgimento di un variegato ed interessante progetto, avente anche finalità marittime ed ambientali.

- Olbia – Porto Industriale - l’Ente sta puntando ad una definizione del contenzioso, attualmente in essere con il CIPNES Gallura, riguardante la titolarità delle aree e dei fabbricati esistenti. Nelle more del tutto, si è, infatti, provveduto a rilasciare ai sensi dell’art. 36 C.N., due licenze di concessione demaniali previo pagamento da parte del Consorzio di un canone c.d. “ricognitorio”, in relazione al parere rilasciato dall’Agenzia del Demanio, per l’occupazione e l’uso di porzione di fabbricati (locali) allo scopo di svolgere le attività istituzionali dell’Ente, uso uffici, archivio ed attività connesse.

L’Ente ha proseguito a manifestare particolare attenzione verso determinate aree demaniali marittime e specchi acquei “sensibili” ubicati ad Olbia che, ancora, stante lo stato dei luoghi, presentano alcune “criticità” legate principalmente ad un intervento di pulizia, di riqualificazione e di sistemazione sotto diversi profili, anche al fine di poter fornire idonei servizi destinati al diporto.

È da considerare, infatti, con attenzione la rilevante esigenza e necessità di posti barca per la “nautica sociale”, con finalità “no profit”, turistico-ricreativa, sportiva, ludica ecc..., così come già avvenuto con il rilascio delle concessioni ad alcune Associazioni sportive dilettantistiche in Via dei Lidi ed in loc. Mogadiscio, sempre ad Olbia, per l’installazione di pontili galleggianti destinati all’ormeggio di piccole imbarcazioni e natanti da diporto e per la pesca sportiva. Con tali interventi, che hanno anche prodotto per l’Ente l’introito di canoni, sono state, quindi, riqualificate e valorizzate, alcune delle zone più caratteristiche e storiche della nostra città.

A tale riguardo si evidenzia che risulta tuttora in corso di istruttoria altra similare richiesta di concessione da parte di altra ASD per la zona in località Su Tappaiu, sempre per il posizionamento di alcuni pontili galleggianti.

Regione Autonoma della Sardegna



*Relazione annuale 2016*

Relativamente all'attività di mitilicoltura nelle acque del Golfo di Olbia e loc. Lido del Sole-Punta delle Saline, in conformità con la Legge regionale 20 giugno 2014, n° 14, la R.A.S., dopo il rilascio di un'anticipata occupazione, sta per assentire al Consorzio Molluschicoltori di Olbia – Consorzio di Società Cooperative, un titolo concessorio pluriennale.

Una volta rilasciato il rispettivo titolo concessorio pluriennale da parte della stessa R.A.S., si potrà finalmente addivenire ad una soluzione dell'annosa problematica che riguardava i titoli concessori e poter così dare certezza di diritto ai Concessionari stessi e dirimere le varie problematiche verificatesi nel corso degli anni. L'Autorità portuale potrà, quindi, introitare annualmente un congruo importo di canone da parte del neo Concessionario.

## **GOLFO ARANCI**

### **PORTO PESCHERECCI**

Istanza di concessione di aree demaniali marittime presentata dal Comune di Golfo Aranci, per anni 03 (tre) e mesi 10 (dieci), per complessivi mq 12.650,50 di aree demaniali marittime e specchi acquei, di cui mq 4.017,51 di beni demaniali portuali ed opere pertinenziali ex art. 29 del Cod.Nav. (banchine e piazzali), mq 8.632,99 di specchi acquei (liberi ed occupati da opere di facile rimozione), da destinare a finalità di pesca ed al diporto, fatte salve le concessioni in essere o in corso di rinnovo insistenti sulle aree demaniali marittime e gli specchi acquei oggetto dell'istanza. – Riscontro alla richiesta di gestione senza scopo di lucro e, conseguente, riduzione del canone.

Per quanto attiene all'annosa problematica dell'affidamento in gestione del Porto Pescherecci si rimanda, da ultimo, ai contenuti del foglio prot. n. 7922 del 02 agosto 2016, con il quale si richiamava la pregressa corrispondenza e gli esiti delle Riunioni relative all'oggetto, e, da ultimo si dava riscontro al foglio registrato al prot. n. 7646 in data 22 luglio 2016, con il quale il Comune di Golfo Aranci ha chiesto la riduzione del canone annuo per la concessione di cui in argomento, in quanto la gestione sarà effettuata senza scopo di lucro.



### *Relazione annuale 2016*

Con il foglio prot. n. 7922 del 02 agosto 2016, l’Autorità Portuale, nello spirito di leale e fattiva collaborazione istituzionale che ha, da sempre, contraddistinto il reciproco interfacciarsi con la Civica Amministrazione ed al fine di arrivare ad una soluzione condivisa all’annosa questione dell’occupazione di aree demaniali marittime e specchi acquei del Porto Pescherecci di Golfo Aranci (SS) – da destinare a finalità di pesca ed al diporto –, ha affermato che non era, in linea di principio, contraria alla riduzione del canone annuo di concessione in forza della natura di Ente Pubblico del futuro soggetto gestore.

Fermo restando che allo scopo di poter legittimare l’applicazione della predetta riduzione, il Comune di Golfo Aranci era stato pregato di voler presentare una relazione esplicativa dettagliata sulle modalità di gestione delle aree demaniali marittime e specchi acquei di che trattasi, che vada ad evidenziare che l’amministrazione sarà effettuata per fini di pubblico interesse e/o utilità e che da essa non verrà ritratto alcun lucro o provento.

Atteso il tempo trascorso, senza alcun riscontro da parte della Civica Amministrazione, la quale ha dimostrato un totale disinteresse alla risoluzione dell’annosa problematica, ed al fine di scongiurare l’incremento del discendente danno erariale, si suggerisce di attivare con ogni consentita urgenza, le procedure per l’affidamento in gestione di tale area portuale ad un soggetto gestore privato per la porzione occupate dal diporto e di interloquire con il competente Assessorato della Regione Sardegna affinché si faccia carico dell’istruttoria per l’area e gli specchi acquei utilizzati dai pescatori professionisti.

Infine, in considerazione dell’esiguità degli spazi destinati alla pesca, vista anche l’attuale abbondanza di posti barca per il diporto a seguito della recente costruzione da parte del Comune di Golfo Aranci del nuovo e vicino punto di approdo turistico, un’ulteriore soluzione percorribile sarebbe quella di destinare tutte le aree del Porto Pescherecci alla sua iniziale e primaria funzione, cioè proprio quella insita nel suo nome, tenendo in debito conto il duro mestiere svolto dai pescatori professionisti e delle conseguenti ricadute occupazionali da essi generate, ed interessando l’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro–Pastorale – Direzione Generale – Servizio Pesca della Regione Sardegna per il rilascio di un’unica concessione sull’intera area, previo parere favorevole dell’Autorità Portuale



*Relazione annuale 2016*

## **PORTO TORRES**

Con riferimento a Porto Torres, nello specifico per il diporto nautico si è conclusa la procedura, ad evidenza pubblica, per la gestione di un approdo turistico al porto commerciale.

Si è avviato l'iter istruttorio, arrivato alla fase conclusiva, per il rilascio di una nuova concessione demaniale sempre al porto commerciale da rilasciare ad una Associazione Sportivo Dilettantistica (L'Onda) ed è in fase conclusiva anche l'iter riguardante una richiesta sempre per il diporto nautico in località porto industriale (Marina Service Yachting Srls).

Cambiando completamente sito e oggetto si è rilasciata una nuova concessione demaniale in località Acque Dolci per il posizionamento di un prefabbricato di facile rimozione con occupazione stagionale, mentre sempre nel 2016 si sono conclusi i procedimenti riguardanti diciannove rinnovi, alcuni dei quali una volta concluso l'iter istruttorio hanno provveduto a richiedere tre, (Marcia Massimo/Marcia Mariagiovanna) due art. 24 Reg. C.N. (Le Ginestre e la Darsena) subingressi (Squeo/C.N.S. Srl), un art. 24 (Le Ginestre) e un art. 45 bis (Eni/Rum).

È stato inoltre richiesto lo "scorporo" con conseguente subingresso parziale in una concessione per Atto Formale 01/95 in corso di validità (Syndial) ed in scadenza al 2019, per il quale si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria e le varie integrazioni ad essa.

E' stato, inoltre, avviato, il relativo iter istruttorio per diverse pratiche di rinnovo, ovvero, anche per nuove richieste.

Infine, come già riportato nella precedente relazione, merita un cenno la nota problematica relativa all'inquinamento, tutt'ora presente, all'interno della Darsena Servizi del Porto Industriale, Darsena ancora interdetta in forza delle Ordinanze emesse dal Sindaco del Comune di Porto Torre, area per la quale è stata presentata formale richiesta per il rilascio di una concessione demaniale per conto della Syndial tesa proprio a porre in essere una serie d'interventi relativi alla riduzione o all'eliminazione dell'inquinamento di che trattasi.



Relazione annuale 2016

## 6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.

Gli introiti relativi ai canoni concessori dell'anno 2016 per i porti di Olbia e Golfo Aranci, allo stato degli atti dell'Ufficio, risultano essere pari ad € 3.524.961,63 a fronte di una richiesta di pagamento canoni per un importo di € 3.658.974,24.

Gli introiti relativi ai canoni concessori dell'anno 2016 per il porto di Porto Torres, sempre allo stato degli atti dell'Ufficio, risultano essere pari ad € 1.225.465,68 a fronte di una richiesta di pagamento canoni per un importo di € 1.245.519,17.

Tale particolare periodo di disagio economico e di criticità è stato sentito dai Concessionari anche nell'anno 2016. Si è, infatti, potuto riscontrare la presentazione di numerose istanze tendenti ad ottenere la dilazione del pagamento del canone richiesto, alcune anche per la dilazione del "canone minimo annuale". L'accoglimento di tali e motivate istanze ha consentito ai Concessionari di poter lavorare con "serenità" e di corrispondere poi il dovuto canone, a rate, oltre all'interesse legale, con regolarità.

Si ritiene necessario ed opportuno far comunque presente che, durante l'anno 2016, è stato applicato l'indice del - (meno) 1,60%, quale aggiornamento misura unitaria canoni relativi alle concessioni demaniali marittime, giusta decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, così come previsto dalla legge 04.12.1993 n° 494. Si rammenta che tale indice nel 2015 era stato di - (meno) 0,90%.

Per quanto riguarda modalità e tempi per il recupero di eventuali canoni non versati (sia entro il termine indicato nella concessione che nella eventuale lettera di richiesta), gli unici riferimenti normativi sono, come di consueto:

- l'articolo 274 della legge finanziaria 2005: "Relativamente alle somme non corrisposte all'erario per l'utilizzo, a qualsiasi titolo, di immobili di proprietà dello Stato, decorsi novanta giorni dalla notificazione, da parte dell'Agenzia del Demanio ovvero degli Enti gestori, della seconda richiesta di pagamento delle somme dovute, anche a titolo di occupazione di fatto, si procede alla loro riscossione mediante ruolo, ed ove necessario, con la rivalutazione monetaria e gli interessi legali.";
- l'articolo 10, comma 4, della legge 160/1989 "Per la riscossione dei crediti assistiti da titoli esecutivi (definiti i provvedimenti concessori nel precedente comma 3), le amministrazioni dello Stato e gli Enti gestori del demanio marittimo si avvalgono del servizio centrale della riscossione...", oggi Equitalia Servizi Spa.





#### *Relazione annuale 2016*

Comunque, può essere sempre emessa prima l'ingiunzione di cui al TURD n. 638/1919, come previsto dall'articolo 13 della legge 84/1994, che costituisce anche titolo esecutivo legittimante alla formazione del ruolo.

Nel corso del 2016 si è anche provveduto al recupero di diversi canoni pregressi, e/o importi dilazionati in rate, per Olbia e Golfo Aranci pari ad € 1.149.618,63 e pari ad € 57.903,25 per Porto Torres.

Si è anche provveduto, a sollecitare e reiterare le richieste del dovuto canone, ancora risultante non corrisposto, inserendo nella lettera l'avvertenza dell'escussione del debito, con gli interessi, con l'attivazione del deposito cauzionale agli atti, oltre, all'espletamento, secondo il caso, delle successive azioni legali, volte al recupero forzoso e quanto altro di competenza dell'Ente.

Per talune fattispecie si è provveduto ad attivare la prevista procedura per il recupero del canone dovuto oltre interessi, tramite escussione del deposito cauzionale agli atti.

Per qualche fattispecie si è anche attivata la procedura del c.d. "fermo amministrativo".

Incisiva, quindi, è stata l'azione attivata e perpetrata da parte dell'Ente.

Contenziosi in corso:

- Soc. Rica di Eretta Maria - Olbia - Viale Isola Bianca. I due ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, menzionati nella precedente relazione, pendenti avverso, rispettivamente, i provvedimenti di diniego al rinnovo della concessione e richiesta di rilascio della pertinenza in precedenza concessa, sono stati respinti e rigettati. Si è provveduto, quindi, a segnalare l'abusiva occupazione/mantenimento delle aree/opere in parola, alla Capitaneria di Porto di Olbia che ha intrapreso i provvedimenti di competenza, denunciando alla Procura della Repubblica di Tempio i relativi responsabili dell'abuso. Il fabbricato demaniale "pertinenza" è rientrato nella disponibilità dell'Autorità portuale, mentre, quello destinato a bar-tavola calda ecc... è stato sottoposto a sequestro giudiziario.

- CIPNES Gallura già CINES - fabbricati ed opere varie site nel porto Industriale e 2<sup>a</sup> delimitazione demaniale marittima. Nelle more della definizione del contenzioso, come specificato in precedenza sono state rilasciate due concessioni demaniali marittime ex art. 36 C.N., per uso sede, uffici, archivio ecc... dello stesso CIPNES.

Il Commissario straordinario dell'Autorità portuale è il custode giudiziario dei beni in parola.





### *Relazione annuale 2016*

Il tutto al fine di regolarizzare l'occupazione sino al 31.12.2016, salvo eventuale rinnovo, a fronte del pagamento di un canone per complessivi € 110.077,82 che è andato a confluire nel conto bancario dedicato al Custode giudiziario con l'avvertenza che qualora i giudizi pendenti dinanzi al Tribunale Civile di Cagliari dovessero definirsi con sentenza affermativa della natura demaniale dei beni immobili oggetto di sequestro, l'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci, in qualità di Custode Giudiziario, si impegna, anche in ragione del parere positivo dell'Agenzia del Demanio n. 2014/9670/ST/-CA1 del 15/10/14, a mantenere invariato il canone ricognitorio. Nella ipotesi, invece, in cui il contenzioso giurisdizionale pendente dovesse definirsi con l'affermazione della natura non demaniale dei beni oggetto del contendere, e quindi della loro appartenenza al C.I.P.N.E.S. GALLURA, l'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci, si impegna restituire tutte le somme medio tempore versate dal Consorzio a titolo di canone di occupazione provvisoria.

- CIPNES Gallura già CINES – Olbia Zona Industriale - zona depuratore e limitrofe – Problematica in corso da tempo, per la quale è stata più volte interessata e sollecitata l'Agenzia del Demanio, al fine di conoscere il proprio avviso relativamente alla corretta applicazione o meno, attesa la fattispecie, del canone ricognitorio. L'Agenzia del Demanio ha comunicato a questa Autorità portuale, di non ravvisare motivi ostativi all'applicazione a favore del CIPNES del beneficio di cui agli artt. 39 C.N. e 37 Reg. C.N.. Quanto sopra, attesa l'oramai acclarata natura pubblicitica del Consorzio, la fattispecie e tipologia delle aree/opere in questione e relativa destinazione d'uso, tra cui la viabilità, opere connesse al servizio di depurazione pubblica, rete fognaria ecc..., oltre, all'assenza di lucro e provento. Per i successivi sviluppi della pratica si è provveduto ad intraprendere contatti con il CIPNES al fine dell'esatta individuazione delle aree/opere, superfici interessate e rispettive destinazione d'uso, allo scopo di poter regolarizzare, sotto il profilo amministrativo, la relativa pratica, anche con la richiesta dei canoni dovuti, da determinarsi secondo le indicazioni fornite da parte dell'Agenzia del Demanio.

Durante tale procedura il predetto Consorzio ha comunicato per iscritto che da una ricerca dallo stesso effettuata ha riscontrato che le aree in oggetto, risultano, allo stato, "catastalmente" intestate al Demanio Regionale – Regione Autonoma della Sardegna – a seguito di "un riordino fondiario del 09.12.2014".

L'Autorità portuale, alla luce di quanto comunicato e documentato dal Consorzio, ha ritenuto necessario ed opportuno, preliminarmente, dover fare chiarezza sulla tematica emersa, di cui non si aveva mai avuto prima notizia, anche per non incorrere in eventuali problematiche di carattere giuridico-amministrativo riferite, in particolare, ad aspetti e profili di competenza.



#### *Relazione annuale 2016*

Per quanto sopra, il tutto è stato sottoposto al vaglio dell’Agenzia del Demanio e si è a tutt’oggi in attesa di ricevere il proprio avviso in merito. La pratica è stata sollecitata e si è in attesa di conoscere gli eventuali sviluppi.

- R.F.I. S.p.A. Golfo Aranci – risulta tuttora pendente un ricorso per quanto attiene l’applicazione alla concessione del canone ricognitorio di cui all’art. 39 C.N. e 37 Reg. C.N.

Altri contenziosi e procedure fallimentari in corso, brevemente sono:

- Olbia – Cantiere Nautico GOTTARDI - L’Autorità portuale si è inserita, a norma di legge, nello stato passivo risultante dall’istanza di fallimento;

- Olbia – CAMAR Srl, officina meccanica - Anche in questo caso l’Autorità portuale si è inserita, a norma di legge, nello stato passivo risultante dall’istanza di fallimento, sia per la concessione di Olbia che per quella di Porto Torres. Il procedimento fallimentare è stato concluso, ma a seguito della ripartizione delle somme disponibili tra i creditori di grado superiore, il credito vantato dall’Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci risulta incapiente.

L’Autorità portuale, comunque, è riuscita a riprendere in consegna dal curatore fallimentare, i rispettivi fabbricati/aree di cui alla ex concessioni site in Olbia e Porto Torres.

- Golfo Aranci - Dimaiolines S.r.l. – Locale ad uso ufficio, sito nella stazione marittima di Golfo Aranci: la Società in questione è risultata essere “in liquidazione”. E’ stato emanato, da parte dell’Autorità portuale, apposito decreto di Ingiunzione di pagamento (€ 3.951,86 oltre agli interessi legali) ed inviato per la notifica tramite Ufficiale Giudiziario. L’ente si è inserito , nello stato passivo risultante dall’istanza di fallimento.

- SNA – Porto Torres - Concessione demaniale marittima in Porto Torres – Porto Industriale, per mantenere e gestire una base nautica. La Servizi Nautici Asinara SNA, com’è noto, aveva presentato ricorso al TAR Sardegna per vedersi riconosciuta la modifica dello scopo della concessione in essere, da base nautica a cantiere navale. Il TAR Sardegna, con sentenza n° 00731/2012 REG.PROV.COLL. del 19.07.2012, ha accolto il ricorso in parola. Avverso la predetta sentenza è pendente innanzi al Consiglio di Stato il ricorso presentato dalla Servizi Nautici Asinara S.r.l.

- Enel Distribuzione S.p.A. – Porto Torres - il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica che la Società aveva presentato a suo tempo con riferimento all’importo dei canoni demaniali, è stato dichiarato inammissibile.

- Assist ed altri – Porto Torres – anticipata occupazione del porto turistico – contenzioso in essere.



*Relazione annuale 2016*

### *6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo.*

Nel corso del 2016, come del pari nell'anno precedente, sono stati espletati diversi sopralluoghi sul demanio marittimo, anche congiunti, con l'Amministrazione Marittima, ovvero, si è fornito supporto e collaborazione alla stessa. Per alcune fattispecie, l'Amministrazione Marittima ha anche intrapreso i previsti provvedimenti di Polizia Giudiziaria e/o di carattere amministrativo, a carico del responsabile dell'abuso e/o dell'infrazione. In generale sono stati, quindi, effettuati vari sopralluoghi nell'ambito del demanio marittimo, per un controllo del territorio, importante anche come deterrente, riguardante diverse concessioni/autorizzazioni rilasciate. Quanto sopra, anche relativamente, in linea generale, ad un riscontro delle stesse e dell'idoneo stato di mantenimento delle aree/opere in concessione, anche ai fini di un maggiore decoro, pulizia ed utilizzo.

#### Sistema Informativo Demanio Marittimo

Per quanto riguarda le tecnologie a supporto dell'attività dell'Ufficio Demanio, con il Sistema Informativo Demanio S.I.D. sono stati inseriti e aggiornati importanti e significativi rilievi sulle concessioni demaniali per la cantieristica navale di Cala Saccaia ed altre tipologie, consentendo una più fedele rappresentazione dello stato di utilizzo delle aree e degli specchi acquei. Il personale dell'Ente, anche per il SID, proseguirà a fornire un idoneo servizio informativo al pubblico per i Concessionari e ai loro tecnici, al fine di poter far presentare in maniera corretta e puntuale la relativa modulistica (D1, D2, D3, D4 ecc.), nonché, i relativi applicativi DO.RI. su supporto informatico, per la localizzazione della concessione.

### *6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi.*

Allo stato attuale, negli scali di Olbia e Golfo Aranci non sono presenti titolari di concessioni ex art.18. Nel porto di Porto Torres esistono, invece, due concessioni ex art. 18: Società E. On. S.p.A. e Shipping Mediterranean Sealog S.r.l. già Società Acciaro & Parodi S.r.l.



Relazione annuale 2016

Allegati elenchi riepilogativi concessioni demaniali marittime.

## OLBIA

1	<b>ACLI - Circolo Diportisti Olbiesi</b>	Diporto Nautico	Attività sociale, ancoraggio e ormeggio
2	<b>Circolo Nautico Olbia</b>	Diporto Nautico	Attività sociale, ancoraggio ed ormeggio
3	<b>Lega Navale Italiana sez. di Olbia</b>	Diporto Nautico	Attività sociale, ancoraggio e ormeggio
4	<b>Nuova Stemasub S.r.l.</b>	Diporto Nautico	Ancoraggio, Ormeggio e Attività Sociale
5	<b>Consorzio Lido Del Sole</b>	Diporto Nautico	Ancoraggio, Ormeggio
6	<b>Marina di Olbia S.r.l.</b>	Diporto Nautico	Porto Turistico
7	<b>La Marina di Tilibbas S.C.S.D.</b>	Nautica da diporto	Punto di ormeggio - Pontili galleggianti per ormeggio piccole imbarcazioni e natanti da diporto per propri iscritti e svolgimento attività associativa
8	<b>ASD Marina Sacra Famiglia</b>	Nautica da diporto	Punto di ormeggio - Pontili galleggianti per ormeggio piccole imbarcazioni e natanti da diporto per propri iscritti e svolgimento attività associativa
9	<b>Comune di Olbia</b>	Turistico ricreativo-varie	Intervento di riqualificazione lungomare. Installazione di tre prefabbricati.
10	<b>Mau Beach S.r.l.s. (già Ditta Individuale Turismo Italia di Maurelli Claudio)</b>	Turistico Ricreativo	Stabilimento balneare pubblico
11	<b>Automobile Club Sassari</b>	Commerciale	Distributore carburanti
12	<b>Esso Italiana S.r.l.</b>	Commerciale	Distributore carburanti
13	<b>ENI S.p.a.</b>	Commerciale	Distributore carburanti
14	<b>Ditta Individuale BRIGAGLIA Giovanna</b>	Commerciale	Vendita generi vari
15	<b>Ditta Individuale Mp. Pubblicità di M. PIGA</b>	Commerciale	Cartellonistica pubblicitaria
16	<b>Ditta Individuale Giada</b>	Commerciale	Camion Bar

	<b>BIGI</b>		
17	<b>Il Baretto S.a.s. di Dessena Massimo &amp; C. (ora di Antonio Sanna)</b>	Commerciale	Chiosco-bar
18	<b>RICA di Eretta Maria &amp; C. Snc</b>	Commerciale	Bar, Tavola Calda (contenzioso)
19	<b>MY BAR di Quirico MELE</b>	Commerciale	Tavolini e Sedie
20	<b>Caffè della Piazza di Pintus &amp; Scanu S.n.c.</b>	Commerciale	Tavolini e Sedie
21	<b>Sardinia Sub Sailing S.r.l.</b>	Commerciale	Tavolini e Sedie
22	<b>Olbia Food Drink &amp; Beverage S.r.l.</b>	Commerciale	Tavolini sedie e ombrelloni a servizio bar
23	<b>Dama S.n.c. di SECHI Davide &amp; MURA Marco</b>	Commerciale	Tavolini, Sedie ed Ombrelloni
24	<b>Pak Kashmir Doner Kebab S.n.c. di Mohammad Munir</b>	Commerciale	Tavolini, Sedie ed Ombrelloni
25	<b>Solmar S.a.s. di Marras Fabrizio &amp; C.</b>	Commerciale	Tavolini, Sedie ed Ombrelloni
26	<b>Waterfront S.r.l.s. subentrata alla Olbia Cafè di Taras S.a.s.</b>	Commerciale	Tavolini, Sedie ed Ombrelloni
27	<b>Associazione Culturale Archè</b>	Commerciale	Stalli per esposizioni varie tipologie merceologiche
28	<b>Ditta Individuale MOINO Patrizia</b>	Commerciale	Giochi e giochi
29	<b>Ditta Individuale MOINO Patrizia</b>	Commerciale	Luna Park
30	<b>Osteria Lungomare Snc di Ventroni Filiberto</b>	Commerciale	Bar ristorante
31	<b>Osteria Lungomare Snc di Ventroni Filiberto</b>	Commerciale	Tavolini e sedie
32	<b>Coop. Giovanile Friends</b>	Commerciale	Olbia – Isola Bianca Palazzina “ex fanalisti” ad uso bar-ristorante



Relazione annuale 2016

33	Sunlines S.r.l.	Commerciale	Box-office, biglietteria
34	Cantiere Navale Isola Bianca S.r.l.	Base nautica (ex cantieristica)	Mantenere e gestire un cantiere navale
35	Cantiere Nautico Gottardi S.r.l.	Base nautica (ex cantieristica)	Posa, ricovero, rimessaggio mezzi navali, alaggio e varo (contenzioso)
36	Ditta indiv. Cantiere Navale MARINO di Giacomo MARINO	Base nautica (ex cantieristica)	Alaggio e varo, ancoraggio, ormeggio
37	Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna - Gallura (già Cines)	Base Nautica (Ex cantiere)	Realizzare e gestire opere a servizio cantiere navale
38	Costruzioni Marittime Eredi Giulio DESTRO Sas	Base Nautica (Ex cantiere.)	Posa, Ricovero, Rimessaggio Mezzi Navali e Area Asservita
39	C.S. Nautica S.r.l.	Base Nautica (Ex cantieristica)	Ancoraggio, Ormeggio, Alaggio e Varo
40	F.Ili MORO S.a.s. di Antonio e Massimo MORO	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Alaggio e Varo, Ancoraggio, Ormeggio
41	F.Ili PEZZA & PETZA Snc	Base nautica (ex cantieristica)	Ancoraggio, ormeggio e alaggio e varo
42	Ditta individuale Cantiere Navale FOIS Leonardo	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Alaggio e Varo, Servizio Travel Lift
43	General Port Service S.r.l.	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeggio e Alaggio e Varo
44	I.M.E.S. S.r.l.	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeggio e Alaggio e Varo
45	I Cantieri di Levante S.r.l.	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Realizzare e Gestire Opere a Servizio Cantiere Navale
46	Lomar International Marine S.r.l.	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Posa, Ricovero, Rimessaggio Mezzi Navali, Alaggio e Varo
47	Marina di Porto Rotondo S.r.l.	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeggio e Alaggio E Varo + Servizio Travel Lift
48	Nausika Yacht S.r.l.	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeggio e Alaggio e Varo



Relazione annuale 2016

49	<b>Nausika Yacht S.r.l.</b>	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeaggio e Alaggio e Varo AMPLIAMENTO
50	<b>Nausika Yacht S.r.l.</b>	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeaggio e Alaggio e Varo
51	<b>Nautica di Puntaldia S.r.l.</b>	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeaggio e Alaggio e Varo
52	<b>Olbia Boat Service S.r.l.</b>	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Posa, Ricovero, Rimessaggio Mezzi Navali e Area Asservita
53	<b>Olbia Boat Service S.r.l.</b>	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Posa, Ricovero, Rimessaggio Mezzi Navali e Area Asservita
54	<b>S.N.O. S.r.l.</b>	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Posa, Ricovero, Rimessaggio Mezzi Navali, Alaggio e Vario (località Cala Saccaia)
55	<b>S.N.O. S.r.l.</b>	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Posa, Ricovero, Rimessaggio Mezzi Navali, Alaggio e Vario (località Su Arrasolu)
56	<b>S.N.O. Service S.r.l.</b>	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Posa, Ricovero, Rimessaggio Mezzi Navali, Alaggio e Vario (località Su Arrasolu)
57	<b>Sea Motors Fresi S.r.l.</b>	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeaggio e Alaggio Varo
58	<b>MGC Yacht Services S.r.l.</b>	Base nautica (ex cantieristica)	Olbia – loc. Cala Saccaia
59	<b>Gruppo Ormeggiatori del Porto di Olbia Scarl</b>	Varie	Box per ricovero attrezzi ed equipaggiamenti da lavoro
60	<b>VARRUCCIU Salvatore</b>	Varie	Uso abitativo
61	<b>Associazione sportiva dilettantistica "Associazione Marecoltura Olbia"</b>	Varie	Realizzare un piccolo banchinamento ed alcune strutture prefabbricate da adibire a circolo ricreativo. (Contenzioso)
62	<b>Comune di Olbia</b>	Varie	Museo Archeologico
63	<b>Europa Servizi Eco Rifiuti</b>	Varie	Servizio raccolta rifiuti a bordo delle navi ormeggiate ed alla fonda nel porto di Olbia.
64	<b>Geom. Antonio MORANDIN</b>	Varie	Camminamento in legno ed un pontile per l'ormeggio
65	<b>Sinergest Olbia S.p.A.</b>	Servizio Passeggeri	Stazione Marittima



Relazione annuale 2016

66	<b>SO.GEN.A. – Società Generale Appalti S.r.l.</b>	Interesse Generale	Impresa esecutrice d'opera
----	--	--------------------	----------------------------

## GOLFO ARANCI

1	<b>Ditta individuale MUSELLA Mauro Candido</b>	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeaggio, Alaggio e Varo
2	<b>Ditta individuale FASOLINO Monica Rita</b>	Commerciale	Bar, Ristoro
3	<b>G.L.F. S.r.l. di FASOLINO Gian Luca</b>	Commerciale	Punto di Ristoro
4	<b>GELF S.r.l.s.</b>	Commerciale	Bar, Tabacchi, Tavola Calda
5	<b>Soc. Cooperativa Lofrase</b>	Commerciale	Ristorazione
6	<b>Forship S.p.A.</b>	Commerciale	Locali ad uso Biglietteria ed Insegne pubblicitarie
7	<b>Cooperativa Sociale Figari – Società Cooperativa</b>	Commerciale	Locale ad uso Biglietteria
8	<b>Gestioni Turistiche di Federico Angelo</b>	Commerciale	Locale ad uso Biglietteria e noleggio natanti
9	<b>Ditta individuale FRANCHI Bonaria</b>	Commerciale	Vendita generi vari
10	<b>Ditta individuale FRANCHI Bonaria</b>	Commerciale	Tavoli e sedie
11	<b>BIEMME S.n.c. di FRANCHI Elisabetta &amp; C.</b>	Commerciale	Vendita Generi Vari
12	<b>Dolce Gallura di MAGNATERRA Concetta</b>	Commerciale	Vendita Generi Vari
13	<b>Ditta individuale PADIGLIA Antonio</b>	Commerciale	Vendita Generi Vari





Relazione annuale 2016

14	<b>PRONTU S.a.s. di Sonia ASTARA PRONTU &amp; c. (ora Malbar S.r.l.)</b>	Commerciale	Vendita Generi Vari
15	<b>Ditta individuale METTE Giorgina</b>	Commerciale	Edicola
16	<b>Rete Ferroviaria Italiana Spa</b>	Commerciale	Viabilità Ferroviaria + uffici
17	<b>Agroma S.r.l.</b>	Commerciale	Distributore carburanti
18	<b>LANGELLA GIOVANNI E SALVATORE S.n.c.</b>	Commerciale	Distributore carburanti
19	<b>Soc. TEC.MA. Tecnologie Marittime</b>	Vario	Un cavidotto interrato ed una colonnina elettrica, a servizio del rimorchiatore, ormeggiato in banchina
20	<b>Ditta Individuale "GEMAR di Alberto CAIAZZO"</b>	Vario	Un prefabbricato ed un locale ad uso ufficio / ricovero attrezzatura
21	<b>Gruppo Ormeggiatori del porto di Golfo Aranci coop. A.r.l.</b>	Vario	Locale ad uso sede operativa per espletamento propri compiti d'istituto
22	<b>Comune di Golfo Aranci</b>	Vario	Centro Aggregazione Sociale
23	<b>PERITELLI Lucilla</b>	Vario	Uso Abitativo –
24	<b>PORCELLI Paolo Giovanni</b>	Vario	Uso Abitativo
25	<b>VARCHETTA Alessandro Santino</b>	Vario	Uso Abitativo
26	<b>Ditta individuale MUSELLA Mauro Candido</b>	Vario	Box Uso Ufficio
27	<b>Europa Servizi Eco Rifiuti</b>	Varie	Servizio raccolta rifiuti a bordo delle navi ormeggiate ed alla fonda nel porto di Golfo Aranci.
28	<b>SO.GEN.A. – Società Generale Appalti S.r.l.</b>	Interesse generale	Impresa esecutrice d'opera



Relazione annuale 2016

## PORTO TORRES

1	<b>ASD Yacht Club "Mario Paglietti"</b>	Vario	Pertinenza demaniale uso ufficio
2	<b>A.S.D. Asso.ve.la. Latina</b>	Vario	Pertinenza demaniale adibita a sede sociale
3	<b>Bradascio Giuseppe</b>	Commerciale	Cantiere per motori marini
4	<b>Soc. Butangas</b>	Industriale	manufatti ed opere a completamento dell'accosto
5	<b>Consorzio ASI</b>	Servizi	Mantenere e gestire il bacino di calma
6	<b>C.N.S. S.r.l.</b>	cantieristica	Cantiere navale
7	<b>C.N.S. S.r.l.</b>	commerciale	Capannone officia motori marini
8	<b>Cormorano S.r.l.</b>	Commerciale	Prefabbricato adibito a punto informazioni
9	<b>Food Service S.r.l.</b>	Commerciale	Bar tavola calda (mq 298,79 pertinenza demaniale, mq 244,13 area scoperta adibita a marciapiede, mq 100 gazebo in legno - facile rimozione)
10	<b>Nautica Service S.r.l.</b>	Diporto	Pontili mq 469,00, banchina asservita mq 148,39 + specchio acqueo mq 6.025,00 + due manufatti precari mq 20,61
11	<b>Soc. Sels di Derosas Pasqualina</b>	Commerciale	Prefabbricato adibito a vendita giornali, cartoleria e articoli da regalo



Relazione annuale 2016

12	Soc. Delcomar	Commerciale	biglietteria
13	Ditta Rum	Commerciale	Distributore carburante SIF
14	Ditta Rum	Commerciale	Deposito lubrificanti (difficile rimozione)
15	Enel	Servizi	Cabina elettrica BT
16	Enel	Servizi	Tre porzioni di pertinenze demaniali adibiti a cabine elettriche + relativo cavo
17	Enel	Servizi	Cabina elettrica BT
18	Enel	Servizi	Porzione di Pertinenza demaniale da adibire a cabina elettrica
19	Enel	Servizi	Canaletta cavo BT per distributore Ditta Rum
20	Enel	Servizi	Cabina elettrica + cavo alimentazione
21	Eni S.p.a.	Commerciale	Distributore carburante SIF + specchio acqueo asservito
22	Eni S.p.a.	Industriale	Deposito Costiero mediante oleodotto
23	Soc. coop. Ma.ma.	Commerciale	Prefabbricato per rivendita artigianato
24	Europa Eco Servizi	Commerciale	Prefabbricato uso biglietteria
25	F.Ili Mangatia	Commerciale	Prefabbricato adibito a chiosco bar + veranda posa tavolini



Relazione annuale 2016

26	<b>Gruppo Ormeggiatori e Barcaioi</b>	Servizi	Fabbricato uso ufficio/ spogliatoio/ Deposito attrezzi
27	<b>Grimaldi S.r.l.</b>	vario	Pertinenza uso ufficio e biglietteria
28	<b>Grimaldi S.r.l.</b>	vario	Pertinenza adibita a sala d'attesa per passeggeri
29	<b>Impremare S.r.l.</b>	Industriale	Ricovero attrezzature antiquamento
30	<b>Impresa Compagnia Portuale Srl</b>	Commerciale	Fabbricato adibito ad officina + struttura precaria + tubazioni acqua
31	<b>Impresa Compagnia Portuale Srl</b>	Vario	Porzione di Pertinenza demaniale da adibire a sala riunioni
32	<b>Impresa Turritana Rais Raffaele</b>	Servizi	Servizio rifiuti a bordo delle navi
33	<b>La Darsena</b>	Base nautica	cantiere navale
34	<b>La Prana</b>	Vario	Due tratti di banchina (mq 48,08 + 71,54) + specchio acqueo asservito (mq 335,88 + 459,77)
35	<b>RG Marine di Ledda Roberto</b>	Commerciale	Prefabbricato per rivendita articoli per la nautica
36	<b>Lega Navale</b>	Vario	Manufatto prefabbricato di facile rimozione adibito a sede sociale + area asservita



Relazione annuale 2016

37	<b>Le Ginestre</b>	Commerciale	Prefabbricato ad uso ufficio e deposito materiali di propaganda + esposizione manifesti pubblicitari nell'area asservita
38	<b>Luvoni Sebastiano</b>	Commerciale	Chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande più sedie e tavolini
39	<b>Marcia Maria Giovanna</b>	Commerciale	Prefabbricato con ruote adibito a rivendita artigianato sardo ed articoli vari
40	<b>Marina Service S.r.l.</b>	Diporto	Pontile (mq 112,50) specchio acqueo 1.350 mq
41	<b>Marina di Fiume Santo S.r.l.</b>	Base nautica	Banchina + struttura per varo e alaggio tramite travel lift + specchio acqueo
42	<b>Mastri &amp; Boat</b>	Cantieristica	Cantiere Navale
43	<b>Soc. Motomarsarda</b>	commerciale	Prefabbricato riparazione motori marini
44	<b>Soc. Motomarsarda</b>	Diporto	Pontili galleggianti più specchio acqueo
45	<b>Spezzigu Giovanni Pietro</b>	Commerciale	Bar/tavola calda più veranda chiusa
46	<b>Shipping Mediterranean Sealog S.r.l.</b>	Servizi	Canaletta per cavidotto telefonico
47	<b>Sambiagio William</b>	Commerciale	Prefabbricato per la rivendita di giornali e articoli vari più due distributori automatici

			somministrazione alimenti e bevande
48	Scoglio lungo	commerciale	Parte di terrazza adibita a ristorante
49	S.C.S. di Scarpa Gesuino	vario	Pertinenza demaniale uso ufficio
50	Sices	Industriale	Area per assemblaggio grosse apparecchiature
51	Syndial	Industriale	Presa acqua di mare
52	Versalis	Industriale	Presa acqua di mare
	<b>ATTI FORMALI</b>		
1	Butan Gas S.p.a.	Industriale	Accosto con navi gasiere e gasdotto di collegamento con deposito costiero GPL
2	E-On spa	Industriale	Presa acqua di mare I e II gruppo
3	E-On spa	Industriale	Presa acqua di mare III e IV gruppo
4	E-On spa	Industriale	Carbondotto ed oleodotto
5	Impresa Turritana di Rais Raffaele	Industriale	Impianto termodistruzione rifiuti
6	Shipping Mediterranean Sealog S.r.l.	Industriale	Terminal movimentazione merci alla rinfusa
7	Shipping Mediterranean Sealog S.r.l.	Industriale	pesa
8	SNA	Base nautica	Base nautica per alaggio, varo



Relazione annuale 2016

			rimessaggio e assistenza
9	Syndial	Industriale	Pontile liquidi

*7.1 Entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali.*

La legge 27.12.1996 (finanziaria per il 2007), commi 983-985, in vista di conferire alle Autorità Portuali piena autonomia finanziaria e gestionale, ha riconosciuto l'autonoma riscossione di:

- tasse erariali di imbarco e sbarco;
- tassa di ancoraggio;
- eventuali addizionali su tasse, canoni e diritti.

Nel corso del 2009, con D.P.R. n. 107/2009, in adempimento delle disposizioni normative di cui alla predetta legge finanziaria, è stata emanata una nuova disciplina in tema di diritti portuali, con revisione delle tasse e dei diritti marittimi, allo scopo di rendere più efficiente la gestione dei porti. Con le modifiche apportate la tassa di ancoraggio e la sovrattassa di ancoraggio sono state accorpate in un'unica tassa, chiamata appunto tassa di ancoraggio. Allo stesso tempo, la nuova tassa portuale ha inglobato sia la tassa erariale sia la tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate. Con il decreto legge (milleproroghe) 30.12.2009, n. 194, articoli 7 undecies e duodecies, sono state emanate ulteriori disposizioni in tema di tasse portuali e tasse d'ancoraggio. In attuazione della succitata norma, l'Agenzia delle dogane ha comunicato i dati relativi all'anno 2015 che, raffrontati con quelli dell'anno 2014, espongono le seguenti risultanze contabili:



*Relazione annuale 2016*

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Tasse portuali	€ 1.215.925,82	€ 1.047.439,20	875.917,42
Tassa di ancoraggio	€ 663.537,45	€ 655.478,32	563.629,91
Diritti e addizionali			
Sovrattasse			
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.879.463</b>	<b>€ 1.702.918</b>	<b>€ 1.439.547</b>

E' tuttora difficile verificare la regolarità dei versamenti da parte dell'Agenzia delle Dogane di Sassari, in quanto gli stessi non presentano specifiche correlate al periodo ed al porto cui si riferiscono.





*Relazione annuale 2016*

**8**

***Schede allegate***



Relazione annuale 2016

## AUTORITA' PORTUALE DI OLBIA E GOLFO ARANCI

### PIANTA ORGANICA AL 31/12/2016

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
<b>DIRIGENTI*</b>	2	2*	1.725.735
<b>QUADRI</b>	9	9	936.982
<b>IMPIEGATI</b>	35	25	1.725.735
<b>OPERAI</b>	0	0	0
Totali	46	36	4.388.451

\* INDICA IL PERSONALE IN DISTACCO

\*\* INDICA IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

N.B. IL SEGRETARIO GENERALE NON VA INCLUSO E IL NUMERO DI UNITA' IN DISTACCO O A TEMPO DETERMINATO VA INDICATO SEPARATAMENTE ES. 3+2\*

\* Un dirigente ricopre l'incarico di Segretario Generale F.F.

**AUTORITA' PORTUALE DI OLBIA E GOLFO ARANCI**

**Anno 2016**

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
<b>A</b>	<b>Rinfuse liquide, di cui:</b>	<b>495.707</b>	<b>443.604</b>	<b>52.103</b>
a1	petrolio grezzo	87.600	87.600	0
a2	prodotti raffinati	198.804	166.977	31.827
a3	gas	104.105	84.929	19.176
a4	altre rinfuse liquide	105.198	104.098	1.100
<b>B</b>	<b>Rinfuse solide, di cui:</b>	<b>1.031.703</b>	<b>932.338</b>	<b>99.365</b>
b1	cereali			
b2	mangimi			
b3	carbone	780.832	780.832	0
b4	minerali	76.121	12.661	63.460
b5	fertilizzanti	9.338	9.338	0
b6	altre rinfuse solide	165.412	129.507	35.905
<b>C=A+B</b>	<b>Totale merci alla rinfusa</b>	<b>1.527.410</b>	<b>1.375.942</b>	<b>151.468</b>
<b>D</b>	<b>Merci varie in colli, di cui:</b>	<b>5.794.779</b>	<b>3.278.709</b>	<b>2.516.070</b>
d1	contenitori			
d2	ro-ro	5.794.779	3.278.709	2.516.070
d3	altro			
<b>E=C+D</b>	<b>Tonnellaggio totale merci movimentate</b>	<b>7.322.189</b>	<b>4.654.651</b>	<b>2.667.538</b>
<b>F</b>	<b>N° navi</b>		4.576	4.575
<b>G</b>	<b>N° passeggeri</b>	<b>4.639.943</b>	<b>2.235.409</b>	<b>2.194.148</b>
g1	di linea	4.429.557	2.235.409	2.194.148
g2	crocieristi transito	210.386		
<b>H</b>	<b>N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
h1	pieni			
h2	vuoti			
<b>L</b>	<b>N° contenitori movimentati di cui:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
l1	pieni			
l2	vuoti			



Relazione annuale 2016

**Concessioni demaniali**

AUTORITA' PORTUALE DI OLBIA E GOLFO ARANCI										
PORTO DI OLBIA										
SUPERFICIE COMPLESSIVA PIAZZALI E BANCHINE	METRI LINEARI COMPLESSIVI DI BANCHINE	SUPERFICIE DI PIAZZALI E BANCHINE DISPONIBILI PER IMPRESE NON CONCESSIONARIE	METRI LINEARI DI BANCHINE DISPONIBILI PER IMPRESE NON CONCESSIONARIE	CANONE AREE SCOPERTE	CANONE SPECCHI ACQUEI	CANONE IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	CANONE IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		CANONE PERTINENZE	
mq	ml	ml	ml	€ per mq	€ per mq	€ per mq	€ per mq	€ per mc	€ per mq	€ per mc
140.313	2.577									
<b>Concessioni demaniali anno 2016 porto di Olbia</b>										
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE		CANONE ANNUO 2016	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc	€	
<b>COMMERCIALE</b>	<b>23</b>	<b>11.554</b>	<b>0</b>	<b>3.976</b>	<b>10.750</b>	<b>0</b>	<b>1.400</b>	<b>0</b>	<b>97.516</b>	
Terminal operators										
Attività commerciali	23	11.554		3.976	10.750		1.400		97.516	
Magazzini portuali										
<b>SERVIZIO PASSEGGERI</b>	<b>1</b>	<b>2.365</b>					<b>9.024</b>	<b>19.503</b>	<b>2.526.260</b>	
<b>INDUSTRIALE</b>	<b>25</b>	<b>10.104</b>	<b>41.857</b>	<b>10.677</b>	<b>36.328</b>	<b>0</b>	<b>12.638</b>	<b>0</b>	<b>418.901</b>	
Attività industriali										
Depositi costieri										
Cantieristica	25	10.104	41.857	10.677	36.328		12.638		418.901	
<b>TURISTICA E DA DIPORTO</b>	<b>10</b>	<b>4.153</b>	<b>89.383</b>	<b>18.820</b>	<b>11.008</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>297.904</b>	
Attività turistico ricreative	2	1.153	694						5.567	
Nautica da diporto	8	3.000	89.383	18.126	11.008		10		292.337	
<b>PESCHERECCIA</b>										
<b>INTERESSE GENERALE</b>	<b>1</b>	<b>1.023</b>							<b>3.037</b>	
Servizi tecnico nautici										
Infrastrutture										
Imprese esecutrici di opere	1	1.023							3.037	
<b>VARIE</b>	<b>6</b>	<b>5.672</b>	<b>354</b>	<b>38</b>	<b>43</b>		<b>1.790</b>		<b>12.655</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>66</b>	<b>34.871</b>	<b>131.593</b>	<b>33.511</b>	<b>58.129</b>	<b>0</b>	<b>24.862</b>	<b>19.503</b>	<b>3.356.274</b>	

AUTORITA' PORTUALE DI OLBIA E GOLFO ARANCI										
PORTO DI GOLFO ARANCI										
SUPERFICIE COMPLESSIVA PIAZZALI E BANCHINE	METRI LINEARI COMPLESSIVI DI BANCHINE	SUPERFICIE DI PIAZZALI E BANCHINE DISPONIBILI PER IMPRESE NON CONCESSIONARIE	METRI LINEARI DI BANCHINE DISPONIBILI PER IMPRESE NON CONCESSIONARIE	CANONE AREE SCOPERTE	CANONE SPECCHI ACQUEI	CANONE IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	CANONE IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		CANONE PERTINENZE	
mq	ml	ml	ml	€ per mq	€ per mq	€ per mq	€ per mq	€ per mc	€ per mq	€ per mc
19.613	588									
<b>Concessioni demaniali anno 2016</b>										
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE		CANONE ANNUO 2016	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc	€	
<b>COMMERCIALE</b>	<b>17</b>	<b>15.448</b>	<b>120</b>	<b>1.733</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>912</b>	<b>0</b>	<b>214.476</b>	
Terminal operators										
Attività commerciali	17	15.448	120	1.733			912		214.476	
Magazzini portuali										
<b>SERVIZIO PASSEGGERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>INDUSTRIALE</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>147</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.301</b>		<b>20.190</b>	
Attività industriali										
Depositi costieri										
Cantieristica	1		147				1.301		20.190	
<b>TURISTICA E DA DIPORTO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
Attività turistico ricreative										
Nautica da diporto										
<b>PESCHERECCIA</b>										
<b>INTERESSE GENERALE</b>	<b>1</b>	<b>519</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.664</b>	
Servizi tecnico nautici										
Infrastrutture										
Imprese esecutrici di opere	1	519							2.664	
<b>VARIE</b>	<b>9</b>	<b>101</b>	<b>106</b>	<b>370</b>			<b>417</b>		<b>19.474</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>28</b>	<b>16.068</b>	<b>267</b>	<b>1.839</b>	<b>370</b>	<b>0</b>	<b>2.630</b>	<b>0</b>	<b>256.804</b>	



Relazione annuale 2016

AUTORITA' PORTUALE DI OLBIA E GOLFO ARANCI									
PORTO DI PORTO TORRES									
SUPERFICIE COMPLESSIVA PIAZZALI E BANCHINE	METRI LINEARI COMPLESSIVI DI BANCHINE	SUPERFICIE DI PIAZZALI E BANCHINE DISPONIBILI PER IMPRESE NON CONCESSIONARIE	METRI LINEARI DI BANCHINE DISPONIBILI PER IMPRESE NON CONCESSIONARIE	CANONE AREE SCOPERTE	CANONE SPECCHI ACQUEI	CANONE IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	CANONE IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		CANONE PERTINENZE
mq	ml	ml	ml	€ per mq	€ per mq	€ per mq	€ per mq	€ per mc	€ per mq € per mc
138.597	4.735								
Concessioni demaniali anno 2015									
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE		CANONE ANNUO 2016
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc	€
<b>COMMERCIALE</b>	<b>24</b>	<b>817</b>	<b>0</b>	<b>1.527</b>	<b>1.359</b>		<b>687</b>		<b>111.362</b>
Terminal operators	1	0	0	0	132		132		11.977
Attività commerciali	23	817	0	1.527	1.227		555		99.385
Magazzini portuali	0	0			0				0
<b>SERVIZIO PASSEGGERI</b>	<b>1</b>						<b>125</b>		<b>11.372</b>
<b>INDUSTRIALE</b>	<b>18</b>	<b>32.345</b>	<b>207.706</b>	<b>3.038</b>	<b>102.900</b>		<b>11.334</b>		<b>985.249</b>
Attività industriali	14	30.568	207.000	2.260	95.000		11.334		960.881
Depositi costieri	2	0			7.900				20.868
Cantieristica	2	1.777	706	778	0		0		3.500
<b>TURISTICA E DA DIPORTO</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>8.880</b>	<b>1.031</b>	<b>0</b>		<b>231</b>		<b>174.700</b>
Attività turistico ricreative	3	0		349			83		6.700
Nautica da diporto	5		8.880	682			148		168.000
<b>PESCHERECCIA</b>									
<b>INTERESSE GENERALE</b>	<b>3</b>			<b>3.150</b>			<b>46</b>		<b>91.153</b>
Servizi tecnico nautici	1								3.828
Infrastrutture	1								87.325
Imprese esecutrici di opere	1								
<b>VARIE</b>	<b>6</b>			<b>300</b>			<b>120</b>		<b>10.252</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>60</b>	<b>33.162</b>	<b>216.586</b>	<b>9.046</b>	<b>104.259</b>	<b>0</b>	<b>12.543</b>	<b>0</b>	<b>1.348.088</b>

Tasse portuali

AUTORITA' PORTUALE DI OLBIA E GOLFO ARANCI

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Tasse portuali	€ 1.215.925,82	€ 1.047.439,20	875.917,42
tassa di ancoraggio	€ 663.537,45	€ 655.478,32	563.629,91
diritti e addizionali			
sovrattasse			
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.879.463</b>	<b>€ 1.702.918</b>	<b>€ 1.439.547</b>



*Relazione annuale 2016*

**AUTORITÀ PORTUALE DI OLBIA E GOLFO ARANCI**  
Ente Pubblico istituito ai sensi della Legge 28 gennaio 1994 n. 84  
Sede Legale: Viale Isola Bianca – 07026 Olbia (OT) Tel. 0789 204179 – Fax 0789 209026  
e-mail: [info@portinordsardegna.it](mailto:info@portinordsardegna.it) sito: [www.olbiagolfoaranci.it](http://www.olbiagolfoaranci.it)